



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 (pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019) e modificato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 22/2021

Seduta straordinaria del 17.11.2021

Si riunisce alle ore 10:10, nell'Aula Aldo Moro, sita nel Palazzo del Prete (Dipartimento di Giurisprudenza) - Piazza Cesare Battisti, n. 1, Bari

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. LEONETTI Francesco			X
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		

	P	A	AG
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- il prof. GIORGINO Francesco	X		
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia			X
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia	X		
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- il sig. LORUSSO Antonio			X
- il sig. CHIUSANO Michele	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione stralcio verbale relativo alla riunione del 28/30.09.2021, in relazione all'argomento concernente: "Revisione dello Statuto di Ateneo" – p.3bis odg riunione del 30.09.2021
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Proposta di conferimento del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Giorgio Parisi
2. Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2021-2023
3. Regolamento elettorale: modifica

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Collegio di disciplina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - quadriennio 2021-2024: sostituzione componente

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

5. Ratifica D.R. n. 3510 del 21.10.2021 (Approvazione schema e sottoscrizione Atto unilaterale d'obbligo per finanziamento da parte della Regione Puglia borse di dottorato aggiuntive XXXVII ciclo, a valere sul POC Puglia 2014-2020 (asse X, Azione 10.4), in n. 1/POC/2021 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVII Ciclo")
6. Ratifica Decreti Rettorali:
 - n. 3201 del 01.10.2021 [Approvazione e sottoscrizione "Accordo in attuazione della legge n. 113 del 28 marzo 1991 (modificata con legge 6 del 10 gennaio 2000) Decreto Direttoriale del 22 ottobre 2020, n.1662]" tra Ministero dell'Università e della Ricerca – MUR, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Consorzio Italtotec e Associazione Nazionale dei Biologi Italiani (ANBI), per attuazione progetto "Sustainability On Stage (SOS)"]
 - n. 3273 del 06.10.2021 [Approvazione schema e stipula Atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA), la società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l. e Università degli Studi di Napoli Federico II, per esecuzione progetto "MOPAS – MicroOnde Per l'Agricoltura Sostenibile" e conferimento mandato speciale con rappresentanza]
 - n. 3375 del 13.10.2021 [Approvazione e sottoscrizione Accordo di partenariato tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA), la società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l., e

Università degli Studi di Napoli Federico II, per effettiva e stabile collaborazione allo svolgimento del progetto “MOPAS – MicroOnde Per l’Agricoltura Sostenibile”]

7. Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Licei Canudo Marone” – Gioia del Colle (BA) e nomina n. 4 componenti del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell’art. 4
8. Accordo quadro di cooperazione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa) e l’Università Autonoma di Barcellona - Dipartimento di Economia Applicata (Spagna) e indicazione referente scientifico

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

9. Bando *Peer Tutoring* - Tutorato Didattico
10. Ratifica D.R. n. 2150 del 07.07.2021 (Annullamento D.R. n. 2145 del 05.07.2021 e approvazione stipula Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria, Provvedimento Regionale della Puglia e Basilicata, Università degli Studi del Salento, Politecnico di Bari e Università LUM Giuseppe Degennaro)
11. Protocollo d’intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Commissariato generale per le Onoranze ai Caduti (Onorcaduti) e l’Università degli Studi di Trieste

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

12. Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) - Proposta di adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro mediante atto aggiuntivo

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE STRALCIO VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE DEL 28/30.09.2021,
IN RELAZIONE ALL'ARGOMENTO CONCERNENTE: "REVISIONE DELLO STATUTO DI
ATENEIO" – P.3BIS ODG RIUNIONE DEL 30.09.2021

Il Rettore fa presente che l'approvazione dello stralcio dal verbale relativo alla riunione del 28/30.09.2021, in relazione all'argomento concernente: "Revisione dello Statuto di Ateneo" – p.3bis odg riunione del 30.09.2021 viene rinviata ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

SALUTO PROF. D. OTRANTO

Il Rettore, in apertura di seduta, dopo aver richiamato la nota, prot. n. 145522 del 09.11.2021, di dimissioni del prof. Domenico Otranto dall'incarico di Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV di questa Università - il quale, per l'effetto, è decaduto dal ruolo di senatore accademico -, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il docente per un breve saluto.

Entra, alle ore 10:10, il prof. Otranto.

Il prof. Otranto, nel ringraziare i presenti, si riporta al contenuto della succitata nota, con riferimento alla scelta di rassegnare le dimissioni dall'incarico di Direttore del DiMeV, maturata per garantire al prossimo Direttore di Dipartimento quella continuità temporale necessaria alla preparazione della visita dell'*European Association of Establishments for Veterinary Education – EAEVE*, prevista per l'anno 2023. Ritiene, infatti, che siano necessarie azioni politiche definite e puntuali per ottemperare ai requisiti richiesti dalla EAEVE per l'accreditamento del corso di laurea in Medicina Veterinaria e che esse vengano intraprese il prima possibile da colei o colui che guiderà il Dipartimento in questo importante frangente.

L'approvazione del nuovo Statuto di Ateneo, con la proroga di un anno della composizione del Senato Accademico – misura nei cui confronti aveva avuto modo di esprimere le proprie perplessità, in sede di dibattito sul tema – hanno rafforzato il proprio intendimento di accelerare il cambio di *governance* del DiMeV.

Anche la carica di Presidente della *World Association for the Advancement of Veterinary Parasitology*, negli ultimi mesi, si è resa difficilmente conciliabile con gli impegni accademici legati al mandato di Direttore.

Entra, alle ore 10:15, il ProRettore vicario, prof.ssa Anna Maria Candela.

Il prof. Otranto ripercorre, tradendo emozione, le tappe salienti del percorso da Direttore di Dipartimento, mostrandosi lieto di aver contribuito fattivamente alla creazione di un tessuto vivo di collaborazione tra i colleghi e nella comunità universitaria, oltre che di apertura alla società e al territorio.

Il prof. Otranto ringrazia il Magnifico Rettore, per le opportunità di confronto leale e mai capzioso, che porterà con sé come esperienza senatoriale; il Direttore Generale, per la sensibilità e umanità sempre mostrate; i Direttori responsabili delle Direzioni amministrative, per il meritorio impegno profuso in favore delle strutture dipartimentali; il personale tecnico-

amministrativo, per il ruolo decisivo nel funzionamento dei Dipartimenti, soprattutto nella fase di emergenza Covid-19; i docenti che siedono in Senato Accademico, per aver contribuito a creare un ambiente sereno e costruttivo; gli studenti, ai quali rivolge l'invito ad essere sempre stimolo e coscienza di questa comunità, che, coesa, può andare molto avanti e al cui servizio Egli continuerà a mettere a disposizione il proprio lavoro di docente e ricercatore.

Il Rettore rivolge al prof. Otranto sentiti ringraziamenti, soprattutto per il confronto schietto e costruttivo, che lo ha arricchito sul piano personale, condividendo appieno il monito alla coesione e alla continuità nell'azione di governo. Egli porge al docente i migliori auguri per il futuro e per il prosieguo delle sue attività di ricerca.

Il Senato Accademico si associa alle parole di ringraziamento del Rettore con un plauso.

Alle ore 10:25, esce il prof. Otranto.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori accademici ed allegata con il n. 1 al presente verbale:

A. Calendario chiusure strutture universitarie – anno 2022.

Egli, altresì, facendo seguito a quanto annunciato in sede di comunicazioni nella riunione di questo Consesso del 26.10.2021, conferma la disponibilità del prof. Giorgio Parisi, Premio Nobel 2021 per la Fisica, a partecipare all'inaugurazione dell'a.a. 2021/2022 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che si svolgerà il giorno 13 dicembre c.a., presso il Teatro comunale Niccolò Piccinni, con tempi e presenze contingentati, seppur secondo la ritualità istituzionale che ne contraddistingue la cerimonia. *Leitmotiv* della giornata inaugurale la "Complessità", su cui interverranno la rappresentante dei dottorandi di ricerca nel Senato Accademico, Camilla Gernone, il rappresentante degli studenti in questo Organo, Michele Chiusano, il rappresentante del personale tecnico amministrativo e CEL nel Consiglio di Amministrazione, Francesco Silecchia, oltre alla prof.ssa Elisabetta Todisco, docente di Storia Romana presso il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica", che terrà la *Lectio magistralis* dal titolo "La complessità delle transizioni", per la successiva chiusura da parte dell'ospite d'onore, il prof. Giorgio Parisi. Egli si compiace che questa Università voglia portare avanti l'idea di valorizzare l'aspetto accademico della cerimonia, non lasciando spazio ad interventi politici, ricordando, in proposito, l'inaugurazione dell'anno accademico precedente, evento finale della tre-giorni dal titolo "Contaminazioni", che ha visto la partecipazione del prof. Gaetano Manfredi, docente di specchiato valore e brillante visione prospettica, che ha dato un'impronta meritoria al rilancio del sistema universitario.

Il Rettore aggiorna in merito ai recenti incontri sul tema *Piano nazionale per la ripresa e la resilienza* (PNRR), svoltisi uno presso la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), dal titolo "Università: per un Paese a prova di futuro", con la partecipazione di diverse personalità della compagine governativa, per un confronto tra Istituzioni, mondo delle imprese e Università; l'altro presso il Teatro comunale Niccolò Piccinni, alla presenza del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, Vittorio Colao, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Roberto Garofoli, i quali hanno illustrato, tra l'altro, le modalità con cui saranno realizzati gli investimenti e l'accesso alle risorse previste dal PNRR. Ne è emersa la consapevolezza che il Piano, che si appalesa come un tentativo

di modernizzazione del Paese - che è diverso dalla realizzazione di un piano industriale, creatore di posti di lavoro -, rappresenti una “partita ghiotta” per molti. L’Italia, peraltro, è l’unico Paese che ha cumulato sul Piano risorse nazionali e risorse europee, per velocizzare la spesa, ma senza un effettivo paracadute e con l’errore di fondo di puntare sulle strutture di tecnologia avanzata, senza altrettanta attenzione al governo dei processi tecnologici. Egli ritiene, comunque, che il PNRR sia “una opportunità” della storia, che richiede armonizzazione di intenti a livello di sistema universitario, considerando che le cordate sono nazionali. In questo quadro - come evidenziato dalla Ministra dell’Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, nell’incontro tematico sul PNRR presso la CRUI - anche la ricerca di base, pur restando necessaria, deve spingersi verso le ricadute applicative, considerazione che, un po’, rovescia il significato stesso di Università. Nei tanti aspetti ancora da approfondire anche quello relativo alla convenienza o meno a rivestire il ruolo di *hub*: pur non essendo ancora noti tutti i passaggi di gestione e rendicontazione delle azioni del Piano, le *hub* saranno verosimilmente solamente centri amministrativi di rendicontazione, rendendosi opportuno preferire, pertanto, più il ruolo di *spoke*, con maggiore capacità gestionale. Sempre in argomento, ma sul fronte interno, Egli fa presente che sono stati compiuti tutti i passi prodromici all’attivazione dei tavoli di confronto tematico, nella consapevolezza che la delicatezza del momento renda necessario essere più “fuori” dall’Università che “dentro” e presentarsi in maniera coesa.

Il Rettore, quindi, illustra le determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 11.11.2021, circa la partecipazione di questa Università all’Avviso pubblico dell’Agenzia per la Coesione Territoriale *per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno*. Dando seguito all’indirizzo condiviso da questo Consesso, nella riunione del 26.10.2021, teso a valorizzare il patrimonio immobiliare già esistente di questa Università e portando a compimento le idee progettuali *ivi* esposte, l’Ateneo barese ha partecipato all’Avviso *de quo* con 6 progetti in qualità di capofila e 15 come *partner*. La Regione Puglia, che originariamente aveva espresso l’intendimento di guidare solamente un progetto, esprimendo manifestazione di interesse per altri, con successiva scelta, - condivisibile – si è sottratta, in questa prima fase, da tutti.

Entra, alle ore 11:00, il dott. De Santis.

Il Rettore, quindi, nel richiamare caratteristiche, siti e finalità dei sei progetti presentati come capofila - cogliendo l’occasione per stigmatizzare l’operato di alcuni colleghi che, in

fase di candidatura, hanno preso contatti con altre sedi *extra* Meridione, per cordate autonome che hanno creato solamente disordine, non proponendosi in linea con la logica del finanziamento in questione -, fa presente che si è scelto di non presentare progetti rispetto ai plessi centrali, che potranno più efficacemente essere candidati al bando sulla edilizia universitaria, di prossima emanazione, per la valorizzazione del relativo patrimonio, per funzioni annesse sia alla ricerca che alla didattica.

In ultimo, Egli comunica di aver interloquito con la Ministra Messa circa la scadenza del 31.12.2021 per l'utilizzo delle procedure *ex art.* 24 della Legge n. 240/2010, per cui non sarà disposta una proroga, se non con riferimento ai piani straordinari in essere. Tale tipologia di procedure, se a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie, dovranno, pertanto, concludersi, con la presa di servizio, entro la suddetta scadenza, motivo per cui è in atto un costante monitoraggio dei concorsi UniBA *in itinere*.

Quanto alla manovra finanziaria, probabilmente le risorse saranno impiegate a sostegno del dottorato di ricerca, del reclutamento di RTDa e a favore di piani straordinari ancora non certi nella categoria di destinazione (RTDb, RTI con passaggio ad associato). Si rende, a tal ultimo proposito, di particolare importanza sollecitare i colleghi a partecipare alle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), perché ne possa scaturire una linea politica di sostegno a favore di manovre dedicate.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA DI CONFERIMENTO DEL SIGILLO D'ORO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO AL PROF. GIORGIO PARISI

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando la delibera di questo Consesso del 29.11.2006 che recita che *“il sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari, in quanto riconoscimento che investe l'intera comunità universitaria, venga conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico”*.

Egli, quindi, dopo aver ricordato - come preannunciato in sede di comunicazioni nella riunione odierna -, della partecipazione alla cerimonia inaugurale dell'anno accademico 2021/2022 di questa Università del Premio Nobel 2021 per la Fisica, prof. Giorgio Parisi, ne illustra l'autorevole *Curriculum Vitae*.

Il prof. G. Parisi, fisico teorico, professore emerito all'Università Sapienza di Roma, personalità di elevato prestigio e dai notevoli meriti scientifici nell'ambito delle ricerche sui sistemi fisici complessi, si è contraddistinto per il suo determinante contributo nel campo delle scienze e dell'innovazione, che gli è valso l'ambito riconoscimento dell'onorificenza mondiale.

Il Rettore, per le suesposte motivazioni, propone al Consesso – registrandone l'unanime consenso - il conferimento al suddetto professore del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Il Consesso esprime vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua* con un plauso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.		x
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 29.11.2006 che recita che *“il sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari, in quanto riconoscimento che investe l'intera comunità universitaria, venga conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico”*,

VISTO l'autorevole *Curriculum Vitae* del prof. Giorgio Parisi, fisico teorico, professore emerito all'Università Sapienza di Roma e proclamato Premio Nobel 2021 per la Fisica;

UDITA l'illustrazione del Rettore e condivisa la proposta in ordine al conferimento al suddetto professore del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro quale riconoscimento per l'elevato prestigio e per i meriti scientifici del docente, nell'ambito delle ricerche sui sistemi fisici complessi, nonché per il suo determinante contributo nel campo delle scienze e dell'innovazione, nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua*,

DELIBERA

il conferimento del Sigillo d'oro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al prof. Giorgio Parisi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E
CEL 2021-2023**

Alle ore 11:40, si allontana la prof.ssa Perla.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, a firma del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, invitando lo stesso a voler relazionare in merito:

““Il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2021-2023 (allegato n. 1), di seguito Piano, dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in continuità con il precedente (2020-2022), s’inserisce nella complessiva attività di programmazione dell’Ateneo e si riferisce ai fabbisogni del solo personale tecnico-amministrativo e CEL. L’integrazione tra la programmazione di Ateneo (individuata nell’ambito del Documento di Programmazione Integrata 2021-2023) e il Piano dei fabbisogni del personale, già fortemente raccomandata dall’Anvur (“Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane”, gennaio 2019), realizzata dal nostro Ateneo con un esplicito collegamento tra i profili professionali rilevati e gli obiettivi della programmazione strategica, troverà un allineamento anche di tipo temporale con gli altri documenti di programmazione, a partire da gennaio 2022, in applicazione del DECRETO-LEGGE 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Il presente Piano, in linea con gli orientamenti espressi dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione nell’ambito delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” del 08.05.2018:

- è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi contenuti nel Documento di Programmazione Integrata;
- tiene conto dei risultati delle azioni poste in essere in attuazione del Piano 2020-2022, rielaborate alla luce delle attuali esigenze;
- si basa sull’analisi quantitativa e qualitativa della consistenza del personale tecnico-amministrativo, condotta mediante l’utilizzo di metodologie standardizzate, parametri, indicatori e benchmarking;
- individua il fabbisogno di “profili professionali”, intesi quali insieme delle competenze necessarie per la gestione di processi, funzioni e attività, in relazione ai macro-processi di riferimento;
- è stato elaborato nei limiti delle facoltà assunzionali consentite a legislazione vigente, nonché nel rispetto dei limiti di sostenibilità delle spese di personale;
- tiene conto dell’input ricevuto dal Nucleo di Valutazione che, nella Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione - ANNO 2021 (D.Lgs. n. 19/2012, art. 12 e art.14), scrive: *“In riferimento alle risorse di personale direttamente coinvolte nei processi di AQ il Nucleo, pur consapevole della contenuta disponibilità dei punti organico assegnati all’Ateneo, ritiene importante mantenere l’attenzione sulle strutture centrali (Uffici di supporto ed Uffici di raccolta ed elaborazione di dati e informazioni) affinché esse possano garantire il proprio ruolo di riferimento per tutto l’Ateneo.”*

Come ampiamente illustrato all’interno del Piano, la disponibilità di punti organico per l’attuazione della programmazione 2021-2023 ammonta a 65,16 P.O. (tabella 9 del Piano).

L'intera programmazione sviluppata sugli anni 2021, 2022 e 2023 ammonta a 65,10 P.O. (tabelle 13 e 14 del Piano). Pertanto, risulta sostenibile, in termini di disponibilità di punti organico.

Anche gli impatti sulla parte finanziaria sono stati ampiamente trattati nell'ambito del Piano. Come si evince dal paragrafo 8, la parte degli investimenti riferiti al triennio non supera le quote risparmiate con l'intervenire delle cessazioni. Inoltre, gli stessi indicatori (INDICATORE SPESE DI PERSONALE - INDICATORE INDEBITAMENTO - INDICATORE ISEF), le cui proiezioni sugli anni della programmazione sono state realizzate utilizzando il *Sistema di monitoraggio dell'andamento dei costi del personale e dei vincoli normativi della programmazione del personale*, già presentato a questo Consesso, non mostrano livelli di criticità nelle condizioni limite di attuazione integrale del Piano. Pertanto, i risultati lasciano intravedere la possibilità di attuare investimenti nell'ambito del reclutamento di personale.

Nel 2021 sono stati riportati i fabbisogni, non ancora soddisfatti, riferiti alle procedure già autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della precedente programmazione. Inoltre, sempre nel 2021, sono riportati i seguenti fabbisogni, la cui applicazione è stata ritenuta di improcrastinabile urgenza:

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT.	Area CCNL Profilo	N. unità in fabbisogno nel 2021	P.O.	Struttura di destinazione	Modalità di reclutamento proposta
C.2	Statistico	D	Area amministrativa - gestionale	1	0,30	Direzione Generale	Concorso pubblico
C.3	Esperto in programmazione e controllo	D	Area amministrativa - gestionale	1	0,30	Direzione Generale	Concorso pubblico
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca	D	Area amministrativa - gestionale	1	0,30	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture	Concorso pubblico
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,30	Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi	Scorrimento graduatoria approvata con D.D.G. n.15 del 22/01/2020
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D	Area tecnica, tecnico-	1	0,30	Dipartimento di Scienze Mediche di	Scorrimento graduatoria approvata con

			scientifici ed elaborazione dati			Base, Neuroscienze e Organi di Senso	D.D.G. n. 67 del 03/03/2020
J.1	Bibliotecario	C	Area biblioteche	1	0,25	SIBA	TRASFERIME NTO EX comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001

Per quanto attiene alla procedura di cui all'art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017 - progressioni verticali, paragrafo 9.1 del Piano, si ricorda che l'amministrazione aveva già applicato, nell'ambito della programmazione 2019-2021 il suddetto istituto, che aveva portato all'emissione degli Avvisi emanati con D.D.G. nn. 134 e 135 del 25 giugno 2020. Nell'ambito del Piano 2020-2022 non è stata applicata la suddetta procedura. L'Amministrazione intende tornare ad applicare, come modalità di soddisfacimento del proprio fabbisogno, al fine di valorizzare le professionalità interne, la procedura di cui all'art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017, la cui validità applicativa terminerà nel 2022. Avendo già applicato la suddetta procedura nell'ambito della programmazione 2019-2021 e tornando a proporre l'applicazione della stessa nell'ambito del piano 2021-2023, in considerazione della sovrapposizione dell'annualità 2021 tra le due programmazioni, il calcolo di seguito proposto, che genera la quota di unità di personale sulle quali poter applicare la procedura, è stato effettuato sulla sola annualità 2022. Si ricorda che il 2023 è fuori dall'ambito di applicazione della procedura. Considerando i contenuti della tabella n. 13 del Piano 2021-2023 e il già citato art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017 che recita:

((Per il triennio 2020-2022)), le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il ((30 per cento)) di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria,

si propone di seguito il prospetto di calcolo delle unità di personale, e le relative categorie e aree, che possono essere assunte nella categoria superiore in applicazione dell'art. 22, comma 15, d.lgs. 75/2017:

AREA	CATEGORIA	N. UNITA' IN PROGRAMMAZIONE NEL 2022	30% (ARROTONDATO PER DIFETTO) DELLA PROGRAMMAZIONE 2022	P.O.
Area amministrativa-gestionale	D	48	14	0,7
Area amministrativa	C	62	18	0,9
Area tecnica, tecnico-scientifica ed	C	14	4	0,2

elaborazione dati				
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	19	5	0,25
Area biblioteche	D	8	2	0,1
TOTALE				2,15

Si ricorda che l'assunzione di unità di personale proveniente da altro ruolo costa, in termini di punti organico, il solo differenziale di 0,05 P.O.

Dei contenuti del Piano 2021-2023 si è data informativa sindacale nelle giornate del 12 e 15 novembre. Si precisa che, a seguito del dibattito avviato con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si tornerà a presentare i risultati del prospetto di calcolo nella giornata del 18 novembre prossimo. Inoltre, la logica di calcolo e i risultati saranno presentati al Consiglio di Amministrazione, nella prossima riunione, al fine di poterne validare la correttezza.”

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo e CEL 2021-2023, già posto a disposizione dei senatori accademici, costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale.

Il Direttore Generale illustra nel dettaglio i contenuti del Piano, commentandone le rappresentazioni quantitative e qualitative della consistenza del personale tecnico-amministrativo (PTA) e CEL utili a comprendere lo stato delle risorse, la loro evoluzione e le prospettive collegate alle cessazioni. Egli fa presente, in particolare, che, grazie al confronto sindacale sul decreto Milleproroghe in tema di Progressione Economica Verticale (PEV), il Piano contempla anche lo scorrimento delle graduatorie aperte PEV, per un numero di unità calcolato nel 30% del numero di posti previsti nel Piano dei fabbisogni con riferimento all'annualità 2022, l'unica, per legge, sulla quale poter applicare la procedura.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore evidenzia, con riferimento precipuo a quanto da ultimo precisato, che la proposta si prefigge di mettere in pratica un correttivo al sistema di reclutamento di PTA/CEL – calcolando la suddetta percentuale sulle teste, anziché sui Punti Organico – da Egli sempre sostenuto, al fine di arginare le storture interpretative della legge in materia, ponendosi il Piano in esame, pertanto, nella direzione di coniugare il soddisfacimento delle esigenze strutturali di questa Amministrazione con le legittime ambizioni di progressione di carriera del personale utilmente collocato nelle graduatorie PEV.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale vengono svolte diverse considerazioni sul ruolo della PEV – innegabilmente ricondotto anche a prospettive di incremento economico -; sulla distribuzione tra le aree dei fabbisogni – appannaggio dell'area amministrativa, probabilmente anche per mancanza di adeguata segnalazione del fabbisogno di tecnici di laboratorio da parte dei Dipartimenti -; sull'importanza di non trascurare le stabilizzazioni, così come di incentivare il reclutamento di figure specialistiche, da inquadrare nelle categorie più consone alle competenze richieste, riducendo i rischi di migrazione verso altre Amministrazioni, oramai sempre più in competizione tra loro; sull'opportunità di puntare sull'assunzione di tecnologi, cui finora si è sopperito con PTA e/o con il contributo di assegnisti e dottorandi. Viene richiamata, ed al contempo censurata, la visione, comune ai più, secondo la quale il PTA sia collegato inscindibilmente al personale docente della struttura. Emerge, inoltre, l'esigenza di un'attenta e razionale distribuzione delle risorse umane, anche in considerazione della legittima aspirazione di ciascuna unità di personale al trasferimento in caso di insoddisfazione lavorativa.

Alle ore 12:05, rientra la prof.ssa Perla.

Interviene la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore responsabile della Direzione Risorse Umane, per far presente che il Piano in esame è adeguato, in termini di fabbisogno e di tipologia di personale da reclutarsi, a quando delineato nel Documento di Programmazione di Ateneo e, con riguardo ai tecnici di laboratorio – per collegarsi al tema sopra sollevato -, contempla assunzioni in tutti gli anni di riferimento, aspettando di poter disporre di un quadro più chiaro sulle esigenze di personale che scaturirà dagli esiti della riorganizzazione, in avvio dal 01.01.2022, così come degli investimenti in programma per le strutture laboratoriali. Il Piano tiene conto, altresì, delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione di questa Università e delle occorrenze che scaturiranno dall'attuazione delle azioni del PNRR, sul piano delle attività di progettazione, nella prima fase, e, successivamente, di realizzazione dei progetti, che investirà in maniera preponderante le strutture dipartimentali.

Il Rettore, sempre a proposito dei tecnici di laboratorio, pone l'interrogativo se, piuttosto, non siano i laboratori ad essere in eccesso rispetto al numero delle strutture e se non sia il numero di queste funzionale all'organico di cui si dispone, imponendosi un'attività di razionalizzazione attraverso un sistema di accentramento e condivisione tra più strutture.

Alle ore 12:25, entra la senatrice accademica Gernone.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca;
- CONSIDERATE le *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA* del 08.05.2018, emanate dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro della Salute;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- RICHIAMATO il Documento di Programmazione integrata 2021-2023 di questa Università;
- VISTO il *Piano triennale dei fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo 2020-2022*, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.09.2020;
- VISTO lo schema di *Piano triennale dei fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo e CEL 2021-2023*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente, con particolare riferimento alla proposta di prima attuazione del Piano 2021-2023, relativamente ai profili ritenuti di improcrastinabile urgenza, nonché all'applicazione della procedura di cui all'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;
- ACCERTATA la sostenibilità della programmazione 2021-2023, in termini di disponibilità di Punti Organico;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al *Piano triennale dei fabbisogni di Personale Tecnico Amministrativo e CEL 2021-2023* (Allegato n. 2 al presente al presente verbale);
- di esprimere parere favorevole in ordine alla proposta di prima attuazione del Piano 2021-2023, con riferimento ai seguenti profili professionali e secondo le relative procedure di reclutamento:

Cod. Profilo	Profilo professionale	CAT.	Area Profilo	CCNL	N. unità in fabbisogno nel 2021	P.O.	Struttura di destinazione	Modalità di reclutamento proposta
--------------	-----------------------	------	--------------	------	---------------------------------	------	---------------------------	-----------------------------------

C.2	Statistico	D	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Direzione Generale	Concorso pubblico
C.3	Esperto in programmazione e controllo	D	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Direzione Generale	Concorso pubblico
C.4	Coordinatore amministrativo dipartimento di didattica e di ricerca	D	Area amministrativa-gestionale	1	0,30	Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture	Concorso pubblico
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,30	Dipartimento Dell'emergenza e dei trapianti di organi	Scorrimento graduatoria approvata con D.D.G. n.15 del 22/01/2020
F.6	Tecnico Esperto di laboratorio	D	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	1	0,30	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso	Scorrimento graduatoria approvata con D.D.G. n. 67 del 03/03/2020
J.1	Bibliotecario	C	Area biblioteche	1	0,25	SIBA	TRASFERIMENTO EX comma 1 dell'art. 30 del D. Lgs n. 165/2001

- di dare mandato al Direttore Generale di delineare le schede di profilo e le materie d'esame da inserire nei bandi relativi ai profili C.2, C.3 e C.4;
- di esprimere parere favorevole in ordine alla logica di calcolo e all'attuazione della procedura di cui all'art. 22, comma 15 del D.Lgs. n. 75/2017, come da schema seguente:

AREA	CATEGORIA	N. UNITA' IN PROGRAMMAZIONE NEL 2022	30% (ARROTONDATO PER DIFETTO) DELLA PROGRAMMAZIONE 2022	P.O.
Area amministrativa- gestionale	D	48	14	0,7
Area amministrativa	C	62	18	0,9
Area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati	C	14	4	0,2
Area tecnica, tecnico- scientifica ed elaborazione dati	D	19	5	0,25
Area biblioteche	D	8	2	0,1
TOTALE				2,15

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO ELETTORALE: MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria a firma del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente:

““Con D.R. n. 3177 del 30.09.2021, rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021 è stato emanato il nuovo Statuto di Ateneo che, come noto, prevede sostanziali modifiche delle norme relative agli Organi di Ateneo, oltre che il rafforzamento del rispetto del principio della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche accademiche.

Si rende, pertanto, necessario procedere all'adeguamento del Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 4081 del 14.11.2019, che si appalesa particolarmente urgente quanto alla disciplina delle modalità di elezione della rosa di quattro candidati entro cui individuare il componente del Consiglio di Amministrazione appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, introdotta dall'art. 10, comma 13, del nuovo Statuto di Ateneo.

Tale urgenza è motivata dall'approssimarsi della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, prevista per il 31.12.2021.

Di contro, gli ulteriori interventi di adeguamento del Regolamento elettorale potrebbero essere rinviati ad una prossima seduta.

Per quanto sopra, si propone di integrare immediatamente il vigente Regolamento elettorale con l'articolo di seguito riportato:

“Art. 25-bis – Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione

1. Ai fini dell'individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, è eletta una rosa di quattro candidati.

2. Alla elezione si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

4 Sono titolari dell'elettorato attivo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.

Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

8. Entro i cinque giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dei risultati delle votazioni, i quattro candidati più suffragati dovranno produrre al Senato Accademico il proprio curriculum, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 13 dello Statuto di Ateneo".

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio dibattito, nel corso del quale viene condivisa la proposta di integrazione del Regolamento elettorale con la norma di cui all'art. 25bis "*Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione*"; viene approfondita, su impulso del Direttore Generale, l'ipotesi di non procedere alle elezioni qualora le candidature siano uguali o inferiori a quattro, ipotesi che registra, tuttavia, solamente un isolato consenso. Posta la *ratio* sottesa all'introduzione della competizione elettorale, ossia di dare voce alla collettività, evitando che la soggettività del singolo prevalga, viene sottolineata l'importanza di garantire autonomia ai singoli passaggi procedurali, senza, peraltro, che le votazioni condizionino il giudizio successivo espresso prima dal Senato Accademico e poi dalla Commissione di garanzia, l'uno e l'altro fondati su differenti elementi di valutazione.

Il Rettore coglie, comunque, l'occasione per sottolineare l'opportunità di un intervento riformatore delle procedure elettorali di Ateneo preordinato ad una loro razionalizzazione, con la previsione, ad esempio, di un tetto al numero dei candidati, di candidature suffragate da un certo numero di firmatari e della riduzione del numero delle tornate elettorali.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 3177 del 30.09.2021 e rettificato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021, in vigore dal 30.10.2021;

RICHIAMATO il *Regolamento elettorale* di Ateneo;

RAVVISATA l'esigenza di procedere celermente - stante la scadenza al 31.12.2021 del mandato del Consiglio di Amministrazione di questa Università - alla regolamentazione delle modalità di *individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione*, in ottemperanza all'art. 10, comma 13, del nuovo Statuto di Ateneo;

VISTA a tali fini, la proposta di integrazione del *Regolamento elettorale* con l'art. 25-bis, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale di questa Università, avv. Gaetano Prudente;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla integrazione del *Regolamento elettorale* con l'articolo 25-bis "*Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale*

tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione”, secondo la formulazione riportata in narrativa.

Il Regolamento elettorale di cui al D.R. n. 4081 del 14.11.2019, risulta, pertanto, così riformulato:

REGOLAMENTO ELETTORALE

TITOLO I

ELEZIONE E COSTITUZIONE DEGLI ORGANI

Art. 1 - Ambito di applicazione e definizioni

1. Il presente Regolamento, disciplina le modalità per l'elezione delle rappresentanze delle diverse componenti negli organi collegiali, fatte salve quelle nei Consigli di Corso di studio, delle Scuole e le rappresentanze studentesche negli Organi di Ateneo, alle quali si applicano, comunque, le norme del presente Titolo.

2. Nel presente Regolamento, ovunque sia usata la dizione docente si intendono inclusi i professori di ruolo di I fascia, di II fascia e i ricercatori; ovunque sia usata la dizione ricercatore si intendono inclusi i ricercatori a tempo indeterminato, quelli a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento; ovunque sia usata la dizione personale tecnico- amministrativo, si intendono inclusi i collaboratori ed esperti linguistici

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 bis – Procedura elettorale automatizzata

1. Con l'atto di indizione delle elezioni può essere stabilito che le votazioni, o parte di esse, avvengano con procedura automatizzata, mediante l'uso di apparecchiature elettroniche. L'atto di indizione delle elezioni detta a tal fine apposite norme, anche in deroga agli artt. 12, 13 e 14, del presente Regolamento, in modo comunque che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto, nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti.

2. In caso di votazioni con procedura automatizzata, prima dell'inizio delle votazioni, la Commissione elettorale centrale verifica l'idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati; a tale verifica possono assistere i rappresentanti di ciascuna lista i quali dovranno essere convocati almeno con 3 giorni di anticipo.

3. L'elaborazione dei dati relativi allo scrutinio dei voti avviene a cura della Commissione elettorale centrale, coadiuvata dai tecnici preposti.

Art. 2 - Sistemi elettorali

1. I sistemi elettorali adottati per la elezione degli Organi di Ateneo, nonché delle rappresentanze negli Organi collegiali, salvo quanto diversamente previsto dall'art. 23, sono:

- il sistema maggioritario,
- il sistema proporzionale.

2. In applicazione del sistema maggioritario, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, provvede a stilare apposita graduatoria e dichiara eletti, in numero pari a quello degli eligendi, i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi.

Nell'ipotesi di parità prevale la maggiore anzianità nel ruolo e, in subordine, la maggiore anzianità anagrafica fatto salvo quanto diversamente previsto.

Nelle ipotesi di elezioni studentesche, in caso di parità, prevale la maggiore anzianità riveniente dall'anno di iscrizione al corso di studio per il quale lo studente è stato eletto, compresi i casi di prosecuzione di carriera qualora consentano allo studente la permanenza nel medesimo Organo.

In subordine, prevale la maggiore anzianità anagrafica.

3. In applicazione del sistema proporzionale, ai fini della determinazione dei risultati elettorali, il Presidente del seggio o la Commissione Elettorale Centrale ove prevista:

- a) determina, per ciascuna lista, la cifra elettorale costituita dalla somma dei voti validi riportati dalla lista in tutti i seggi;
- b) determina, la cifra individuale di ciascun candidato costituita dal totale dei voti di lista sommati ai voti di preferenza validi attribuiti a ciascun candidato della lista;
- c) divide successivamente per uno, per due... fino alla concorrenza del numero degli eligendi, la cifra elettorale di ogni lista;
- d) gradua in ordine decrescente tutti i quozienti e sceglie tra i quozienti quelli più alti in numero pari a quello degli eligendi. A parità assoluta di quoziente, sceglie quello cui corrisponde la maggiore cifra elettorale; a parità di quest'ultima, procede con sorteggio;
- e) assegna il numero degli eligendi alle liste in corrispondenza dei quozienti prescelti. Qualora ad una lista spettino più seggi di quanti sono i suoi candidati, i posti eccedenti sono distribuiti, tra le altre liste che hanno ottenuto seggi secondo l'ordine dei quozienti;
- f) dichiara eletti, per ciascuna lista, i candidati con maggior numero di preferenze.

Nell'ipotesi di parità di voti di preferenza, dichiara eletto il candidato che nella lista risulti contrassegnato con il numero arabo inferiore.

Art. 3 - Validità delle votazioni

1. Ogni votazione è valida se vi abbia preso parte almeno un terzo degli aventi diritto al voto, salvo quanto previsto dal successivo comma 2.

2. Le votazioni per la elezione delle rappresentanze degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi sono valide se vi abbia preso parte almeno il 10% degli aventi diritto al voto.

3. Nell'ipotesi di non raggiungimento del quorum richiesto per la validità delle votazioni relative all'elezione delle rappresentanze negli Organi collegiali, si procede, per non più di una volta, a nuove operazioni di voto.

4. Ove persista la circostanza di cui al comma precedente l'Organo, ai sensi dell'art. 48, comma 1, lett. a) dello Statuto, s'intende validamente costituito anche in assenza della rappresentanza non eletta.

Art. 4 - Esclusione dall'elettorato

1. Sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che risultino sospesi dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente in attesa di procedimento penale o disciplinare.
2. Sono, altresì, esclusi dall'elettorato attivo e passivo coloro che si trovino in aspettativa per motivi di famiglia o di studio, aspettativa per passaggio ad altra Amministrazione e coloro per i quali, in ogni caso, si configuri la sospensione del rapporto di servizio in applicazione di norme vigenti.

Art. 5 - Ineleggibilità

1. Sono ineleggibili coloro che risultano:
 - collocati in aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
 - collocati in aspettativa facoltativa per cariche elettive ai sensi della L.816/85 e s.m.i;
 - gli assenti per servizio militare o sostitutivo civile;
 - gli studenti che siano dipendenti, a qualsiasi titolo, dell'Università e degli altri Enti pubblici, nonché gli studenti dipendenti di aziende che lavorano per conto dell'Università.
2. Sono, inoltre, ineleggibili:
 - i docenti a tempo pieno la cui ultima valutazione delle attività di ricerca e di didattica sia risultata negativa, ai sensi dell'art.49 del vigente Statuto;
 - i docenti a tempo pieno che non assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo;
 - tutti coloro che siano incorsi, nei 10 anni precedenti le votazioni, in infrazioni al Codice dei comportamenti o in sanzioni disciplinari diverse, rispettivamente, dal richiamo riservato e dalla censura;
 - gli studenti che non risultino regolarmente iscritti non oltre il primo anno fuori corso, ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca dell'Università, alla data della presentazione delle candidature, nonché gli studenti ripetenti, allorquando siano trascorsi più di sette anni dalla prima immatricolazione presso l'Università degli Studi di Bari.

Art. 6 - Incompatibilità

1. Ferme restando le incompatibilità previste dall'art. 51 dello Statuto, nell'ipotesi di cariche elettive per cui è richiesto il tempo pieno, il candidato, che non sia in possesso di tale requisito, contestualmente all'accettazione della candidatura, deve produrre dichiarazione di opzione per il regime di impegno prescritto. Tale dichiarazione ha efficacia dal momento della nomina o proclamazione.

CAPO II PROCEDIMENTO ELETTORALE

Art. 7 - Convocazione del corpo elettorale

1. L'Organo competente, di volta in volta individuato dal presente Regolamento, non meno di 30 e non più di 60 giorni prima della data delle votazioni, indice le elezioni degli Organi o

delle rappresentanze elettive disponendo con apposito bando la convocazione del relativo corpo elettorale fatto salvo quanto previsto dall'art. 26 comma 4.

2. Il bando di indizione deve contenere:

- a) i termini e le modalità di convocazione del corpo elettorale;
- b) il calendario per le operazioni di voto e di scrutinio;
- c) i termini e le modalità di presentazione delle candidature ove previste;
- d) i termini, le modalità di predisposizione, di sottoscrizione e di presentazione delle liste ove previste;
- e) i termini e le modalità di regolarizzazione delle liste;
- f) i termini e le forme di pubblicità delle candidature ove previste e delle liste riscontrate regolari;
- g) i termini e le modalità di designazione dei rappresentanti di lista;
- h) i termini e le modalità di predisposizione e pubblicazione delle liste degli elettori;
- i) le modalità di svolgimento della propaganda elettorale;
- j) il numero, la ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi tali da garantire la più ampia partecipazione dell'elettorato;
- k) ogni altro elemento specifico relativo alle elezioni indette;
- l) i termini e le modalità di svolgimento di tutte le operazioni elettorali non previsti dal presente Regolamento.

3. Il bando di indizione è reso pubblico mediante pubblicazione sul portale dell'Università.

Art. 8 - Liste degli elettori

1. Le liste degli elettori sono predisposte a cura degli uffici competenti, tenendo conto delle eventuali cause di esclusione, e rese pubbliche, mediante pubblicazione sul portale dell'Università, nei termini e secondo le forme previste dai rispettivi bandi di indizione.

Art. 9 - Propaganda elettorale

1. Le modalità di svolgimento della propaganda elettorale sono di volta in volta stabilite dalla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, ovvero dall'Organo competente all'indizione delle elezioni.

2. L'Organo competente fissa le regole sulla propaganda elettorale in modo da assicurare condizioni uniformi a tutti i candidati e a tutte le liste partecipanti alla consultazione, nel rispetto anche del principio di parità uomo-donna.

3. L'Organo che ha emesso il bando di indizione delle elezioni riserva appositi spazi per l'affissione di manifesti elettorali e pone a disposizione dei candidati e del corpo elettorale ambienti idonei allo svolgimento di eventuali assemblee.

Art. 10 - Seggi

1. I seggi elettorali sono composti da un Presidente, da due scrutatori e da un segretario.

2. I componenti dei seggi sono scelti fra gli aventi diritto al voto per la relativa elezione, che non risultino fra i candidati da eleggere. Nell'ipotesi di elettorato attivo composto solo da docenti, i componenti dei seggi, in subordine, possono essere scelti anche tra il personale tecnico-amministrativo.

Nell'ipotesi in cui il corpo elettorale sia costituito da una pluralità di categorie, il seggio deve essere composto in modo tale da assicurare un rappresentante per ciascuna di esse.

Il segretario è scelto tra il personale tecnico – amministrativo.

Per le elezioni dei rappresentanti degli studenti, i componenti dei seggi sono scelti fra il personale tecnico - amministrativo.

3. Il numero, l'ubicazione, l'orario di apertura e i termini per la costituzione dei seggi sono determinati dal bando di indizione di cui all'art. 7 del presente Regolamento.

È fatta, comunque, salva la facoltà del Presidente di disporre la chiusura anticipata del seggio, nell'ipotesi in cui tutti gli iscritti nelle liste elettorali abbiano già esercitato il diritto di voto.

4. Il Presidente del seggio individua fra i componenti il vicepresidente.

5. Il seggio opera validamente purché siano presenti, almeno tre componenti, fra i quali il Presidente o il vicepresidente.

6. Presso il seggio è predisposto un servizio di vigilanza dal momento dell'insediamento a quello della chiusura a completamento delle operazioni di scrutinio.

7. Al personale tecnico-amministrativo e al personale docente impegnato nella composizione dei seggi e nel servizio di vigilanza, nelle tornate elettorali per il rinnovo degli Organi di governo, spetta un compenso nella misura determinata, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 - Operazioni di voto

1. Nei giorni di svolgimento delle operazioni di voto è, comunque, garantito il regolare svolgimento delle attività di ricerca, didattiche e amministrative.

2. Al personale tecnico-amministrativo è garantito l'esercizio del diritto di voto anche durante l'orario di servizio.

3. A tutte le operazioni del seggio può assistere un rappresentante di lista o di gruppo Organizzativo sindacale o di singolo candidato, se non presentato all'interno di una lista o di un gruppo Organizzativo sindacale.

4. Il Presidente sovrintende al buon andamento di tutte le operazioni del seggio e ne garantisce il regolare svolgimento.

5. All'atto della costituzione del seggio il Presidente riceve in consegna il materiale necessario all'esercizio del diritto di voto, ha l'obbligo di controllare l'agibilità dei locali e la presenza di cabine atte ad assicurare e garantire la segretezza e la libertà del voto nonché di esporre gli elenchi degli aventi diritto al voto.

6. Il Presidente sigla o fa siglare e timbrare le schede elettorali necessarie per la votazione.

Art. 12 - Modalità di voto

1. L'espressione del voto è libera e segreta.

2. Per il regolare svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente:

- a) accerta l'identità personale dell'elettore per mezzo di valido documento di riconoscimento munito di fotografia, ivi compresa la tessera universitaria per gli studenti;
- b) accerta l'iscrizione dell'elettore nelle liste dei votanti;

- c) consegna a ciascun votante la scheda e la matita e cura che l'elettore apponga la firma sull'apposito elenco;
- d) assicura l'introduzione in apposita urna sigillata della scheda;
- e) annota l'avvenuto esercizio di voto, a richiesta dell'elettore studente, sul tesserino universitario o sulla ricevuta di immatricolazione.

3. Il Presidente ammette a votare anche l'elettore che, privo di documento di identificazione, sia riconosciuto dal Presidente stesso o da un componente del seggio.

Il Presidente invita il garante ad apporre la propria firma nella colonna riservata alla identificazione avvertendolo che una falsa dichiarazione è punibile ai sensi dell'art. 95 del DPR 570/60 e s.m.i.

4. Gli elettori fisicamente impediti possono esprimere il proprio voto con l'assistenza di altro elettore del medesimo seggio liberamente scelto; l'impedimento, ove non sia evidente, deve essere comprovato da certificato medico rilasciato da struttura pubblica competente.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un elettore impedito. Il segretario ne prende nota a verbale.

5. Ciascun elettore può votare fino ad un terzo degli eligendi (ogni eventuale arrotondamento deve compiersi per difetto) e, comunque, può esprimere almeno una preferenza e non più di cinque. Il voto è espresso scrivendo, in modo chiaro e leggibile, sulle/a righe/a tracciate/a, il nominativo del/i candidato/i che si intende votare, nonché, in caso di omonimia, la data di nascita di chi si intende votare. Tali dati anagrafici saranno deducibili dal manifesto delle candidature ovvero dalle liste degli elettori rese disponibili presso ciascun seggio. Ove si tratti di sistema proporzionale a liste concorrenti il voto va espresso anche contrassegnando la lista prescelta.

6. Nella sala del seggio, durante la votazione, possono accedere soltanto gli elettori iscritti nella lista del seggio medesimo; le operazioni di scrutinio sono pubbliche.

Art. 13 - Operazioni di scrutinio

1. Le operazioni di scrutinio si svolgono, in seduta pubblica, secondo quanto stabilito nel provvedimento di indizione, ai sensi dell'art. 7 comma 2.

2. Ai fini delle operazioni di scrutinio, sono scrutinate per prime le schede relative al Senato Accademico, poi quelle relative al Consiglio di Amministrazione e, a seguire, quelle relative: al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al C.U.G. e ai Consigli di Dipartimento.

3. L'attribuzione dei voti espressi in ciascuna scheda è compiuta dal Presidente con la collaborazione degli scrutatori.

4. Sono nulle le schede che:

- a) non siano quelle consegnate o non risultino timbrate e autenticate secondo le modalità previste;
- b) presentino scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto;
- c) contengano voti espressi in modo equivoco oppure a favore di persone che non risultino tra i candidati, ove previsti, ovvero di nomi non compresi in alcuna delle liste presentate oppure a favore di più liste.

5. In caso di imprecisa indicazione del nominativo votato è valido il voto che contenga elementi sufficienti di identificazione.

6. I voti di preferenza espressi in eccedenza sono, in ogni caso, nulli. Pertanto, rimangono validi nell'ordine espresso dall'elettore quelli pari ad un terzo del numero degli eligendi.

7. Sono, altresì, nulli i voti di preferenza attribuiti a candidati non compresi nella lista votata, mentre resta valido il voto di lista e le eventuali preferenze a candidati della stessa lista.

8. In caso di contestazione di un voto, il Presidente, sentiti gli scrutatori, ne può decidere l'attribuzione provvisoria, annotando a verbale eventuali rilievi ed opposizioni da parte dei soggetti di cui all'art. 11, comma 3. La Commissione Elettorale Centrale provvede all'attribuzione definitiva del voto.

9. Prima di sciogliere la seduta il Presidente:

- raccoglie le schede votate e scrutinate, una copia del verbale, le tabelle di scrutinio, una copia delle liste degli elettori in un plico che sigilla e quindi firma sui lembi di chiusura unitamente agli altri componenti il seggio e lo rimette, al fine della conservazione degli atti, all'Organo che ha indetto le elezioni;
- rimette alla Commissione elettorale Centrale, ove prevista, o al Rettore l'altra copia del verbale del seggio, ai fini della nomina o proclamazione degli eletti.

Art. 14 - Risultati delle votazioni

1. I risultati delle votazioni sono dichiarati:

- dal Presidente del seggio, nelle elezioni ove è costituito un unico seggio elettorale;
- dal Presidente della Commissione Elettorale Centrale, nelle elezioni ove siano costituiti più seggi elettorali.

2. La Commissione Elettorale Centrale, ove prevista, per la elaborazione dei risultati delle votazioni, si riunisce entro 48 ore lavorative dalla chiusura dei seggi.

Art. 15 - Nomina e Proclamazione

1. Il Direttore di Dipartimento è nominato con provvedimento del Rettore.

2. I rappresentanti negli Organi di governo e in quelli delle strutture didattiche e di ricerca sono proclamati eletti con provvedimento del Rettore.

Art. 16 - Surrogazione ed elezioni suppletive

1. I rappresentanti negli Organi disciplinati dal presente Regolamento e i Direttori di Dipartimento cessano dalla carica allo scadere del termine del mandato previsto dallo Statuto dell'Università.

2. Qualora, in riferimento al successivo art. 22 nonché all'art. 9, comma 4, lett. b) dello Statuto, non dovesse risultare eletto un Direttore per una o più aree delle cinque macroaree e/o un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, si procede alle elezioni suppletive entro i termini e secondo le modalità stabilite dal bando.

3. In caso di rinuncia, dimissioni o decadenza prima della scadenza del mandato di Direttore di Dipartimento, si procede entro 10 giorni a nuove elezioni.

In caso di rinuncia, di decadenza, anche per cambiamento di status, o di dimissioni prima della scadenza del mandato di un rappresentante in un Organo collegiale eletto con il sistema maggioritario, si procede, entro trenta giorni, ad elezioni suppletive.

Nel caso in cui prima della scadenza del mandato venga meno lo status di studente a seguito del conseguimento del titolo di laurea triennale, la decadenza dalla carica non ha

efficacia immediata, sempre che si perfezioni l'iscrizione alla laurea magistrale afferente allo stesso Dipartimento ovvero al medesimo Consiglio di classe/interclasse, entro 45 giorni dal conseguimento del titolo di laurea triennale.

4. Nel caso di rappresentanze degli studenti elette con il sistema proporzionale su liste concorrenti, la surrogazione avviene con riferimento al primo dei non eletti della stessa lista cui appartiene il componente da sostituire.

Ove la lista risulti esaurita, si procede alla surrogazione con il primo dei non eletti, delle liste che hanno ottenuto seggi, che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, a prescindere dalla lista di appartenenza. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

Ove tutte le liste che abbiano ottenuto seggi risultino esaurite, si procede alla surroga con il candidato che abbia avuto il maggior numero di voti in assoluto, tra le liste che non hanno ottenuto seggi. In caso di parità di voti si applicano le norme di cui all'art.2, comma 2, del presente Regolamento.

5. Le dimissioni, corredate da copia di un documento di riconoscimento, devono essere presentate personalmente o trasmesse dal proprio indirizzo istituzionale di posta elettronica.

Art. 17 – Ricorsi

1. Avverso ogni fase del procedimento, dalla convocazione del corpo elettorale alla nomina e proclamazione degli eletti, è ammesso ricorso da proporsi entro 24 ore lavorative dall'adozione del provvedimento che si intende impugnare, all'Organo competente ad indire la elezione, che si pronuncia, in prima istanza, nelle 24 ore lavorative successive.

2. Avverso tale decisione è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso alla Commissione Elettorale Centrale nei casi in cui è prevista la sua costituzione; negli altri casi, è ammesso, entro 24 ore lavorative, ricorso al Rettore.

La Commissione Elettorale Centrale e il Rettore si pronunciano, in seconda istanza, nei due giorni lavorativi successivi.

CAPO III

NORME COMUNI DI ORGANIZZAZIONE ELETTORALE

Art. 18 - Norme di organizzazione generale

1. Per l'elezione di tutte le rappresentanze negli Organi di cui al presente Regolamento, fatti salvi quelli dei Dipartimenti e delle Scuole, sono costituiti l'Ufficio Elettorale e la Commissione Elettorale Centrale.

2. Per l'elezione delle rappresentanze nei Consigli di Dipartimento e delle Scuole, l'organizzazione elettorale è decentrata secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, fatta eccezione per l'elezione della rappresentanza degli studenti per cui si applica l'organizzazione di cui al 1° comma.

Art. 19 - Ufficio elettorale

1. Con provvedimento del Direttore Generale, presso la Direzione Generale, viene istituito l'Ufficio Elettorale con il compito di:

- a) predisporre - tenendo conto della struttura di appartenenza - le liste degli elettori assegnati a ciascun seggio, sulla base degli elenchi nominativi degli aventi diritto al voto;
- b) aggiornare le liste degli elettori su comunicazione scritta dei competenti uffici, di cui al successivo comma 2, fino alla data delle votazioni, dandone conseguente tempestiva notifica al Presidente di seggio interessato;
- c) ricevere le candidature, ove previste, e le accettazioni di candidatura presentate in forma scritta o in liste concorrenti;
- d) verificare i requisiti di eleggibilità dei candidati, ove previsti;
- e) rendere pubbliche le candidature, ove previste, riscontrate regolari, nei termini e nelle forme prescritte nel bando di indizione;
- f) ricevere, nei termini stabiliti nel bando di indizione, le nomine dei rappresentanti di lista da accreditare presso i seggi elettorali, e nella Commissione Elettorale Centrale;
- g) pubblicare sul portale dell'Università gli elenchi degli aventi diritto al voto, nei termini stabiliti nel bando di indizione, perché ciascun elettore possa prenderne visione;
- h) tenere a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta, copia degli elenchi degli aventi diritto al voto.

L' Ufficio Elettorale svolge, altresì, gli ulteriori adempimenti eventualmente previsti dal bando di indizione.

2. Gli elenchi degli aventi diritto al voto, redatti a cura degli uffici competenti con l'indicazione dei dati anagrafici di ciascun elettore e, per i soli studenti, anche del numero di matricola, devono essere ripartiti, secondo le indicazioni dell'Ufficio Elettorale.

Gli aventi diritto che non risultino inclusi negli elenchi di cui al comma precedente hanno facoltà - entro 10 giorni dalla pubblicazione degli elenchi - di proporre ricorso scritto al Direttore Generale, che decide in merito.

Art. 20 - Commissione Elettorale Centrale

1. La Commissione Elettorale Centrale è composta da tre docenti (uno di prima fascia, uno di seconda fascia, un ricercatore), di cui almeno uno esperto in materie giuridiche, e due unità di personale tecnico - amministrativo, designati dal Senato Accademico, che individua fra gli stessi il Presidente.

I componenti della Commissione Elettorale Centrale durano in carica tre anni ed il loro mandato può essere rinnovato.

La Commissione Elettorale Centrale opera validamente in presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti.

2. La Commissione elettorale Centrale ha il compito di:

- a) esprimere pareri in ordine ai quesiti relativi alla materia elettorale;
- b) stabilire le regole per lo svolgimento della propaganda elettorale e vigilare sul rispetto delle stesse;
- c) accertare la regolarità di tutte le operazioni elettorali ed elaborare i dati di ciascun seggio;
- d) dichiarare i risultati;
- e) disporre la pubblicazione dei risultati sul portale dell'Università;

- f) verificare l' idoneità e il corretto funzionamento delle apparecchiature elettroniche e dei programmi in esse utilizzati in caso di voto elettronico;
3. Avverso le decisioni della Commissione, di cui al precedente comma 2, può proporsi ricorso al Senato Accademico entro 24 ore lavorative dall'adozione delle stesse; sul ricorso, il Senato Accademico decide entro i successivi 7 giorni lavorativi.
4. La Commissione decide, altresì, in seconda istanza, sui ricorsi proposti ai sensi dell'art. 17, comma 2, del presente Regolamento.
5. La Commissione Elettorale Centrale procede, inoltre, ad attribuire definitivamente il voto nei casi previsti dall'art. 13, comma 8, del presente Regolamento.
6. Dopo la presentazione delle candidature la Commissione Elettorale Centrale è integrata, per le operazioni relative alle elezioni effettuate con sistema proporzionale, da un rappresentante per ciascuna lista.
7. La Commissione opera nella sua composizione di base fino all'integrazione con i rappresentanti di cui sopra, che svolgono funzioni consultive.
8. Al personale componente la Commissione Elettorale Centrale spetta un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.

TITOLO II SENATO ACCADEMICO

Art. 21 – Composizione

Il Senato Accademico è composto da:

- a) il Rettore;
- b) dieci Direttori di Dipartimento e un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti;
- c) un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari costituite nell'Università;
- d) cinque rappresentanti degli studenti;
- e) un rappresentante dei dottorandi di ricerca;
- f) tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL a tempo indeterminato.

Art. 22 – Rappresentanza dei Direttori di Dipartimento

1. Alla elezione dei rappresentanti dei Direttori di Dipartimento si procede con il sistema maggioritario.
2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.
3. La rappresentanza dei Direttori di Dipartimento è costituita da dieci Direttori di Dipartimento, due per ciascuna delle cinque macroaree di cui al comma 2, nonché un Direttore dei Dipartimenti delle sedi decentrate, laddove istituiti, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole;
4. Per l'elezione della componente dei dieci Direttori di Dipartimento, sono individuate le seguenti macroaree scientifiche:
 - I. Macroarea 1 scientifica tecnologica:
 - Area 01 Scienze matematiche e informatiche
 - Area 02 Scienze fisiche

- Area 03 Scienze chimiche
 - Area 04 Scienze della terra
- II. Macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie:
- Area 05 Scienze biologiche
 - Area 07 Scienze agrarie e veterinarie
- III. Macroarea 3 scienze mediche:
- Area 06 Scienze mediche
- IV. Macroarea 4 scienze umanistiche:
- Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
 - Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
 - Area 14 Scienze politiche e sociali
- V. Macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche:
- Area 12 Scienze giuridiche
 - Area 13 Scienze economiche e statistiche.

5. Ai fini dell'individuazione della macroarea di riferimento di ciascun Dipartimento, si tiene conto delle aree di maggiore consistenza fra quelle presenti nel Dipartimento stesso.

6. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti i Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola componenti il Collegio. Ciascun Direttore di Dipartimento può esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati della macroarea di appartenenza del proprio Dipartimento. I Direttori dei Dipartimenti delle sedi decentrate possono esprimere un massimo di tre preferenze, due delle quali obbligatoriamente per candidati delle sedi decentrate. I Presidenti delle Scuole possono esprimere una sola preferenza.

7. Sono titolari dell'elettorato passivo i Direttori di Dipartimento componenti il Collegio di cui al precedente comma.

8. Le candidature possono essere proposte da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna macroarea e devono essere individuate dall'assemblea dei Direttori di ciascuna macroarea, convocata dal Direttore decano, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione. Ciascuna macroarea individua almeno due candidati tra i Direttori di Dipartimenti che appartengono ad area diversa. Nella individuazione delle candidature, ciascuna assemblea di macroarea potrà tenere conto della componente numerica delle aree presenti in ciascun Dipartimento, nonché della natura del Dipartimento in relazione ai corsi di studio gestiti dal Dipartimento stesso.

9. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

10. Sono proclamati eletti per ciascuna macroarea i due Direttori più suffragati di Dipartimenti appartenenti ad aree diverse, nonché il Direttore di Dipartimenti delle sedi decentrate. Qualora il numero dei voti riportati dai candidati non consenta di individuare il più suffragato in una singola area o in una macroarea, risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui l'area sia maggiormente rappresentata. Nel caso in cui i Dipartimenti appartengano ad aree diverse della medesima macroarea risulterà eletto il Direttore del Dipartimento in cui la macroarea sia maggiormente rappresentata. Nel caso di ulteriore

parità di procede al ballottaggio e in tal caso ciascun elettore può esprimere un'unica preferenza.

Art. 23 - Rappresentanti di Area scientifico-disciplinare

1. Alla elezione dei rappresentanti di Area scientifico-disciplinare si procede con il sistema maggioritario.

2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

3. La rappresentanza delle aree scientifico-disciplinari è costituita da:

- due professori di I fascia,
- cinque professori di II fascia,
- cinque ricercatori.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo per ciascuna categoria tutti i professori di ruolo di I e di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato, i ricercatori a tempo determinato e gli assistenti del ruolo ad esaurimento, afferenti a ciascuna area e regolarmente in servizio alla data delle votazioni. Ciascun elettore può esprimere una preferenza per ciascuna categoria di candidati.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato a tempo pieno, che godano dell'elettorato attivo alla data del bando di indizione.

Possono risultare eletti tutti i professori di ruolo e i ricercatori a tempo indeterminato che risultino aver ottenuto una percentuale di voti validi superiore al 50 per cento dei votanti.

6. Le candidature possono essere proposte in assemblea o al Decano da chiunque sia titolare dell'elettorato attivo per ciascuna area; devono essere individuate nell'assemblea di area, nei termini e secondo le modalità prescritti dal bando di indizione.

Ciascuna area valuta l'opportunità di presentare almeno un candidato per ciascuna categoria di docenti, salvo quanto previsto dal successivo comma 9.

7. I docenti appartenenti ad aree diverse da quelle di cui all'art. 9, comma 4, lett. c) dello Statuto devono optare per l'area in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico, ai fini della definizione delle liste degli elettori di cui all'art. 8, valuta tale congruità sulla base delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni.

8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

9. Ai fini della determinazione dei risultati elettorali, la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare, per ciascuna area, l'elenco dei candidati, riportando i voti ottenuti da ciascuno e la percentuale, troncata all'unità, dei voti validi ottenuti da ciascun candidato rispetto al numero dei votanti della propria area.

Successivamente procede, nell'ordine:

- a) a stilare una graduatoria unica, formata individuando i più suffragati per ciascuna area e ciascuna categoria, delle aree che abbiano presentato almeno una candidatura per ciascuna delle categorie di docenti e ordinandoli per valore

percentuale. In caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti alla medesima area, si considera il numero delle preferenze ottenute, in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio; in caso di parità di percentuale tra candidati appartenenti ad aree diverse, è preferito nella graduatoria il candidato che ha conseguito il maggior numero di voti;

- b) a dichiarare eletti in forza di tale graduatoria i candidati più suffragati;
- c) nel caso in cui, effettuate le suddette operazioni, la rappresentanza di una categoria di docenti abbia esaurito il numero degli eligendi, a dichiarare eletti per le restanti aree gli altri più suffragati appartenenti a categorie diverse.

Esaurita la graduatoria di cui alla precedente lettera a), la Commissione Elettorale Centrale provvede a stilare una graduatoria dei suffragati delle aree che abbiano presentato almeno due candidati di categoria diversa, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).

In ultimo, si procederà a stilare una graduatoria fra i suffragati delle rimanenti aree, dichiarando gli eletti secondo i termini e le modalità di cui alle precedenti lett. a), b) e c).

Nell'ipotesi in cui, effettuate tutte le operazioni, risultino aree non assegnatarie di rappresentanza, si procede, soltanto per tale area, ad elezioni suppletive, limitando l'elettorato passivo ai soli appartenenti alle categorie disponibili.

Art. 24 - Rappresentante dei dottorandi di ricerca

1. Alla elezione del rappresentante dei dottorandi di ricerca si procede con il sistema maggioritario.
2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore. Il bando di indizione deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.
3. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.
4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.
5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.
6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

Art. 25 - Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo

1. Alla elezione dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo si procede con il sistema maggioritario.
2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

3. Sono titolari dell'elettorato attivo per la elezione dei rappresentanti del personale tecnico - amministrativo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

4. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

5. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

6. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

Art. 25-bis – Individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato in seno al Consiglio di Amministrazione

1. Ai fini dell'individuazione del componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, è eletta una rosa di quattro candidati.

2. Alla elezione si procede con il sistema maggioritario.

3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.

4. Sono titolari dell'elettorato attivo i Dirigenti e coloro che, alla data delle votazioni, rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché i Collaboratori esperti linguistici regolarmente in servizio.

5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo, ad eccezione dei Dirigenti e del personale tecnico amministrativo/CEL a tempo determinato, alla data fissata per la presentazione delle candidature.

6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore – per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.

7. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.

8. Entro i cinque giorni lavorativi successivi alla pubblicazione dei risultati delle votazioni, i quattro candidati più suffragati dovranno produrre al Senato Accademico il proprio curriculum, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 13 dello Statuto di Ateneo.

TITOLO III
COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
E PRESIDENTI DI SCUOLE

Art. 26 – Composizione e costituzione

1. Il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole è costituito dai Direttori di tutti i Dipartimenti e dai Presidenti di tutte le Scuole dell'Università ed è presieduto dal Rettore o suo delegato; nel caso di Dipartimento interuniversitario il cui Direttore sia docente di altro Ateneo, entra a far parte del Collegio il sostituto del Direttore, appartenente ai ruoli dell'Università.

2. Entro i 10 giorni successivi alla emanazione dei provvedimenti di nomina dei singoli componenti del Collegio, il Rettore indice nel medesimo Organo le elezioni dei Direttori di Dipartimento componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 23 del presente Regolamento.

TITOLO IV
COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA
VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI

Art. 27 - Composizione

1. Il Comitato è composto da:

- a) un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dell'Ateneo, in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato;
- b) un numero di rappresentanti dell'Amministrazione, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione, pari a quello complessivo di cui alla lett. a), in possesso di adeguate conoscenze ed esperienze nelle materie di competenza del Comitato; il numero è individuato in modo da assicurare una rappresentanza paritaria del personale docente e tecnico-amministrativo.
- c) due rappresentanti degli studenti, uno dei dottorandi ed uno degli specializzandi.

2. La procedura per la designazione dei rappresentanti, di cui alla lett. b), è indetta dal Rettore con proprio decreto, reso pubblico nella pagina web dell'Ateneo, almeno 60 giorni prima della scadenza del mandato.

3. Le candidature dovranno essere presentate con allegato curriculum entro i termini individuati dall'avviso pubblico. In presenza di un numero di candidature inferiore al minimo si procederà ad acquisirne delle ulteriori emanando l'Avviso entro i due giorni successivi alla scadenza della presentazione delle candidature; tale procedura dovrà essere nuovamente attuata sino all'acquisizione del numero minimo di candidature. In presenza di un numero sufficiente di candidature il Rettore procede alla loro verifica ed ammissione.

4. Il Rettore, sentito il Senato Accademico, nomina il Presidente del Comitato tra i componenti di cui all'art. 20, comma 6, lett.b), dello Statuto.
5. Il Rettore nomina, con proprio decreto, i due rappresentanti eletti dal Consiglio degli Studenti che potranno partecipare alle riunioni del Comitato ed esprimere il proprio voto sulle questioni non strettamente legate al benessere organizzativo e la gestione del rapporto di lavoro.
6. L'elezione dei due rappresentanti degli studenti avviene all'interno del Consiglio degli studenti secondo modalità stabilite dal relativo Regolamento di funzionamento.
7. Il Comitato è formato da altrettanti componenti supplenti che partecipano alle sedute in caso di assenza o impedimento dei titolari.
8. Il Comitato ha composizione paritetica, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

Art. 28 - Rappresentante dei dottorandi e degli specializzandi

1. Per la elezione dei rappresentanti dei dottorandi e degli specializzandi nel Comitato, si procede con il sistema maggioritario, contestualmente alla elezione nel Senato Accademico.
2. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Rettore.
3. Il bando di indizione unico per i due corpi elettorali deve indicare il genere degli eligendi, tenuto conto del genere degli eletti dal Consiglio degli studenti, al fine di assicurare la parità di genere nella categoria c) di cui all'art.28 e deve essere pubblicato sul sito web dell'Università.
4. Sono titolari dell'elettorato attivo tutti coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università, anche in forma consortile o convenzionata.
5. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.
6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Rettore per il tramite dell'Ufficio elettorale – apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.
7. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.
8. I seggi elettorali sono composti con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini prescritti dal bando di indizione.
9. Ai fini dell'individuazione degli eletti, è predisposta, per ciascuno dei due corpi elettorali, una graduatoria in base ai voti di preferenza attribuiti. Si procede, quindi, ad eleggere il/la candidato/a che, tenuto conto del genere indicato nel bando, ha conseguito il maggior numero di voti validamente espressi, in ciascuna graduatoria. Nell'ipotesi in cui si debbano eleggere candidati di genere diverso e si abbia parità di voti conseguiti dai candidati di stesso genere nell'ambito dei due corpi elettorali, viene eletto il candidato/a più giovane di età o in subordine che sia iscritto ad un anno di corso inferiore.

TITOLO V
ORGANI DEI DIPARTIMENTI

Art. 29 - Il Direttore del Dipartimento

1. Almeno 30 giorni prima della data fissata per le operazioni di voto, il Decano dei professori di ruolo di I fascia del Dipartimento indice l'elezione del Direttore di Dipartimento con apposito bando che deve contenere gli elementi di cui al comma 2 dell'art. 7.
2. Le elezioni si svolgono con il sistema maggioritario.
3. Sono titolari dell'elettorato attivo:
 - a) i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento, alla data delle votazioni;
 - b) i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Consiglio di Dipartimento;
 - c) i rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento;
 - d) i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento, per i Dipartimenti di cui all'art. 26, comma 8, dello Statuto;
4. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento alla data fissata per la presentazione delle candidature.
5. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale. Il bando disciplina modalità di svolgimento della propaganda elettorale atta a garantire efficaci forme di partecipazione nonché di diffusione dei programmi elettorali.
6. Le candidature sono libere e devono essere presentate, unitamente a linee programmatiche, al Consiglio di Dipartimento appositamente convocato dal Decano o per iscritto al Decano stesso non oltre la data e l'ora fissata per la convocazione del Consiglio a cui il Decano le comunica.
7. Il Decano provvede a rendere note tutte le candidature mediante manifesti da affiggere agli albi del Dipartimento.
8. Ogni candidatura può essere ritirata in un qualsiasi momento fino all'apertura del seggio mediante dichiarazione scritta presentata al Decano che ne dispone l'immediata pubblicazione all'albo del Dipartimento e nei locali del seggio.
9. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.
10. Il seggio elettorale, nei termini prescritti dal bando di indizione, è costituito con provvedimento del Decano ed è composto da un Presidente scelto tra i professori di I fascia e due scrutatori scelti tra i professori di II fascia e i ricercatori, nonché da un segretario scelto tra il personale tecnico-amministrativo.
11. Il Direttore di Dipartimento è eletto a maggioranza assoluta dei votanti nella prima votazione e a maggioranza relativa nelle successive.
12. Il Presidente del seggio dichiara il risultato delle votazioni e rimette una copia del verbale al Rettore, unitamente all'elenco dei votanti, ai fini della emanazione del provvedimento di nomina.

Art. 30 - Il Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:
 - a) tutti i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al Dipartimento;

- b) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;
- c) da una rappresentanza dei dottorandi in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20% del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;
- d) da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo.
- e) Il Consiglio, alla scadenza del mandato di ciascuna rappresentanza e in vista di nuove elezioni, conferma o ridetermina il numero dei rappresentanti nel rispetto dei vincoli di cui alle lettere b), c) e d).

Art. 31 – Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori esperti linguistici

1. Alle elezioni dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo si procede con il sistema maggioritario.
2. Il numero degli eligendi non deve essere inferiore a 4 unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo. Tale percentuale deve essere determinata moltiplicando per 10 il numero dei componenti del Consiglio escluso il personale tecnico-amministrativo e dividendo il prodotto per 90. Il numero degli eligendi deve essere stabilito o confermato con determinazione del Consiglio di Dipartimento in vista della scadenza del mandato, prima del bando di indizione.
3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.
4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultano assegnati al Dipartimento e rivestono la qualifica funzionale di ruolo o di ruolo in prova, regolarmente in servizio, compresi coloro che sono comandati o distaccati presso altra Amministrazione, nonché gli esperti linguistici a tempo indeterminato regolarmente in servizio presso il Dipartimento.
5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.
6. La convocazione del corpo elettorale è contestuale all'emanazione del bando elettorale.
7. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura.
Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.
8. L'ufficio competente, di cui all'art. 8, a determinare le liste degli elettori è la Segreteria Amministrativa del Dipartimento.
9. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

Art. 31 – Rappresentanti dei dottorandi

1. La rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento è presente solo presso il Dipartimento sede amministrativa del Dottorato di ricerca. (cfr. delibere S.A. e C.d.A. del 30.7.2019).
2. Alle elezioni dei rappresentanti dei dottorandi si procede con il sistema maggioritario.
3. L'Organo competente ad indire le elezioni è il Direttore di Dipartimento.
4. Sono titolari dell'elettorato attivo coloro che, alla data delle votazioni, risultino regolarmente iscritti all'anno accademico in cui si svolgono le elezioni ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa nell'Università, dichiarati afferenti al Dipartimento, anche in forma consortile o convenzionato.
5. Sono titolari dell'elettorato passivo coloro che godono dell'elettorato attivo alla data fissata per la presentazione delle candidature.
6. Le candidature sono libere e devono essere proposte nei termini prescritti dal bando di indizione. Le candidature possono essere proposte da chiunque abbia diritto al voto, in forma scritta, presentando al Direttore del Dipartimento apposito modulo debitamente compilato e controfirmato dall'interessato per accettazione della candidatura. Le candidature riscontrate regolari sono rese pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dal bando di indizione.
7. Il seggio elettorale è composto con provvedimento del Direttore del Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente Regolamento e nei termini previsti del bando di indizione.

Art. 32 – Giunta di Dipartimento

1. La Giunta di Dipartimento è composta dal Direttore che la presiede, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici.
2. La Giunta è costituita a seguito dell'approvazione di apposita norma stralcio del Regolamento di funzionamento, formulata dal Consiglio di Dipartimento e approvata dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
3. L'elezione, con l'adozione del sistema maggioritario, avviene con voto limitato nell'ambito delle singole componenti.
4. L'organo competente ad indire le elezioni è il Direttore del Dipartimento.
5. Per la componente docente, sono titolari dell'elettorato attivo, rispettivamente nell'ambito di ciascuna categoria, purché regolarmente in servizio alla data delle votazioni, tutti i professori di ruolo di I e II fascia e tutti i ricercatori. Sono titolari dell'elettorato passivo tutti coloro che godono dell'elettorato attivo alla data di presentazione delle candidature.
6. L'elettorato attivo per l'elezione del rappresentante del personale tecnico-amministrativo è disciplinato dalle norme di cui all'art. 34 del presente Regolamento; l'elettorato passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento.
7. Per i rappresentanti degli studenti l'elettorato attivo e passivo spetta a coloro che risultano eletti rappresentanti nel Consiglio di Dipartimento. Le modalità di elezione per i rappresentanti degli studenti sono definite da apposito Regolamento elettorale.

- di autorizzare il Rettore ad apportare al testo regolamentare eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**COLLEGIO DI DISCIPLINA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -
QUADRIENNIO 2021-2024: SOSTITUZIONE COMPONENTE**

Il Rettore richiama le delibere di questo Consesso del 29.06.2021 e **28/30.09.2021**, in ordine alla designazione dei componenti del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021-2024, tra i quali la prof.ssa Garofoli Francesca Jole, quale componente effettivo, per la sezione dei ricercatori (Terza Sezione), cui è seguito il D.R. n. 3407 del 19.10.2021, di composizione dell'Organo in questione.

Egli fa presente, quindi, che con D.R. n. 3965 del 16.11.2021 il suddetto Decreto Rettorale è stato annullato *in parte qua*, relativamente alla nomina della prof.ssa Garofoli Francesca Jole, avendo rilevato che *“la prof.ssa Garofoli è stata già componente effettivo del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2017/2020”* e, pertanto, che la nuova nomina *“contravviene a quanto disposto dall’art. 22, comma 4 dello Statuto”*. Ed invero, il comma 4 dell’art. 22 dello Statuto di Ateneo recita che: *“Il Collegio dura in carica quattro anni e i componenti non sono immediatamente rieleggibili”*.

Tanto premesso, Egli fa presente che occorre procedere alla designazione del componente effettivo del Collegio di disciplina, per la sezione relativa ai ricercatori, in sostituzione della prof.ssa Garofoli, nell’ambito delle manifestazioni di interesse e delle proposte di nominativi formulate dai Dipartimenti, con riferimento alla categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, come da relazione istruttoria e relativi allegati, di cui alla riunione di questo Consesso del **28/30.09.2021**.

Ai fini della sostituzione in parola, il Consesso converge sull’adozione della medesima modalità di designazione dei componenti del Collegio di disciplina adottata nella predetta riunione del **28/30.09.2021**, ossia su proposta del Magnifico Rettore.

Il Rettore, quindi, nel proporre il nominativo della prof.ssa De Francesco Anna, quale componente effettivo per la sezione dei ricercatori (Terza Sezione), del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021-2024, in sostituzione della prof.ssa Garofoli Francesca Jole, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 10 "Competenza disciplinare";
- RICHIAMATO l'art. 22 "Collegio di disciplina" dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, i commi 2, 3 e 4, quest'ultimo, nello specifico, nella parte che recita: "Il Collegio dura in carica quattro anni e i componenti non sono immediatamente rieleggibili";
- VISTE le proprie delibere del 29.06.2021 e 28/30.09.2021, in ordine alla designazione dei componenti del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021/2024, tra i quali la prof.ssa Garofoli Francesca Jole, quale componente effettivo, per la sezione dei ricercatori (Terza Sezione);
- VISTI
- il D.R. n. 3407 del 19.10.2021, di composizione del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021/2024;
 - il D.R. 3965 del 16.11.2021, in ordine all'annullamento *in parte qua* del suddetto D.R. n. 3407/2021, relativamente alla nomina della prof.ssa Garofoli Francesca Jole, quale componente effettivo per la sezione relativa ai ricercatori (Terza Sezione) del

Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021/2024, avendo rilevato che *“la prof.ssa Garofoli è stata già componente effettivo del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2017/2020”* e, pertanto, che la nuova nomina *“contravviene a quanto disposto dall’art. 22, comma 4 dello Statuto”*;

STANTE la necessità di procedere alla designazione del componente effettivo del Collegio di disciplina, per la sezione relativa ai ricercatori, in sostituzione della prof.ssa Garofoli Francesca Jole;

VISTE le manifestazioni di interesse e le proposte di nominativi formulate dai Dipartimenti, con riferimento alla categoria dei ricercatori a tempo indeterminato, come da relazione istruttoria e relativi allegati, di cui alla riunione di questo Consesso del **28/30.09.2021**;

CONDIVISA ai fini della sostituzione in parola, la medesima modalità di designazione adottata nella predetta riunione del **28/30.09.2021**, su proposta del Magnifico Rettore;

ACCOLTA la proposta del Rettore in ordine al nominativo della prof.ssa De Francesco Anna, quale componente effettivo per la sezione dei ricercatori (Terza Sezione), del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021/2024, in sostituzione della prof.ssa Garofoli Francesca Jole,

DELIBERA

di designare la prof.ssa De Francesco Anna, quale componente effettivo del Collegio di disciplina, per il quadriennio 2021/2024, per la sezione ricercatori (Terza Sezione), in sostituzione della prof.ssa Garofoli Francesca Jole.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 3510 DEL 21.10.2021 (APPROVAZIONE SCHEMA E SOTTOSCRIZIONE ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER FINANZIAMENTO DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA BORSE DI DOTTORATO AGGIUNTIVE XXXVII CICLO, A VALERE SUL POC PUGLIA 2014-2020 (ASSE X, AZIONE 10.4), IN N. 1/POC/2021 "DOTTORATI DI RICERCA IN PUGLIA XXXVII CICLO")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
 DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. DOTTORATO DI RICERCA

D.R. n. 3510 del 21.10.2021 approvazione dello schema e della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'obbligo per il finanziamento da parte della Regione Puglia, finalizzato all'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVII ciclo a valere sul POC Puglia 2014-2020 (asse X, Azione 10.4), in n.1/POC/2021 "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVII Ciclo".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 3510 del 21.10.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 3201 DEL 01.10.2021 [APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE “ACCORDO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 113 DEL 28 MARZO 1991 (MODIFICATA CON LEGGE 6 DEL 10 GENNAIO 2000) DECRETO DIRETTORIALE DEL 22 OTTOBRE 2020, N.1662)” TRA MINISTERO DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MUR, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, CONSORZIO ITALBIOTEC E ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI BIOLOGI ITALIANI (ANBI), PER ATTUAZIONE PROGETTO “SUSTAINABILITY ON STAGE (SOS)”]
- N. 3273 DEL 06.10.2021 [APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA ATTO COSTITUTIVO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DISSPA), LA SOCIETÀ CAPOFILA O.P. SOLE E RUGIADA S.A.C.P.A., ANTIGA SARDIGNA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., OP ISOLA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA CONSORTILE A R.L. E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, PER ESECUZIONE PROGETTO “MOPAS – MICROONDE PER L’AGRICOLTURA SOSTENIBILE” E CONFERIMENTO MANDATO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA]
- N. 3375 DEL 13.10.2021 [APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI – DISSPA), LA SOCIETÀ CAPOFILA O.P. SOLE E RUGIADA S.A.C.P.A., ANTIGA SARDIGNA SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L., OP ISOLA VERDE SOCIETÀ AGRICOLA CONSORTILE A R.L., E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II, PER EFFETTIVA E STABILE COLLABORAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO “MOPAS – MICROONDE PER L’AGRICOLTURA SOSTENIBILE”]

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE
RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE
E LOCALE

D.R. n. 3201 del 01.10.2021 - di approvare e sottoscrivere l’Accordo di programma “Accordo in attuazione della legge n.113 del 28 marzo 1991 (modificata

- con legge 6 del 10 gennaio 2000) Decreto Direttoriale del 22 ottobre 2020, n.1662”, quivi allegato, tra il Ministero dell’Università e della Ricerca – MUR, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Consorzio Italbiotec e l’Associazione Nazionale dei Biologi Italiani (ANBI), finalizzato all’attuazione del progetto “Sustainability On Stage (SOS)”, codice identificativo ACPR20_00252 – D.D. n. 1662 del 22/10/2020 “Accordi di Programma”;
- D.R. n. 3273 del 06.10.2021
- che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.
 - di approvare lo schema e la stipula dell’Atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e conferimento di mandato speciale con rappresentanza, quivi allegato, da autenticarsi presso lo studio del notaio Giuseppe Gorlani in Brescia, tra la società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l., Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA) e Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato all’esecuzione del progetto denominato “MOPAS – MicroOnde Per l’Agricoltura Sostenibile”;
 - di delegare, con procura speciale notarile da rogarsi a cura del notaio Marco Tatarano, la sig.ra DELLA MORTE DANIELA, nata a Gavardo (BS) il 14/07/1997 - C.F. DLLDNL97L54D940B, affinché, in nome e per conto e nell’interesse dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA, intervenga alla stipula dell’Atto costitutivo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e mandato speciale con rappresentanza da conferirsi al soggetto capofila "O.P. SOLE E RUGIADA SOCIETÀ AGRICOLA CONSORTILE PER AZIONI IN SIGLA O.P. SOLE E RUGIADA S.A.C.P.A." nell’ambito del succitato progetto;
 - che le spese notarili relative alla stipula del succitato Atto e al conferimento della procura speciale graveranno sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA.
- D.R. n. 3375 del 13.10.2021
- di approvare e sottoscrivere l’Accordo di Partenariato, quivi allegato, tra la società capofila O.P. Sole e Rugiada S.A.C.P.A., Antiga Sardinia Società Agricola s.r.l., Op Isola Verde Società Agricola Consortile a r.l., Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA e Università degli Studi di Napoli Federico II, per dare attuazione all’effettiva e stabile collaborazione finalizzata allo svolgimento delle attività del progetto denominato “MOPAS – MicroOnde Per l’Agricoltura Sostenibile”;
 - che eventuali oneri finanziari gravino sui fondi del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – DiSSPA.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3201 del 01.10.2021, n. 3273 del 06.10.2021 e n. 3375 del 13.10.2021, concernenti gli argomenti in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "LICEI CANUDO MARONE" – GIOIA DEL COLLE (BA) E NOMINA N. 4 COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO, AI SENSI DELL'ART. 4**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Responsabile della U.O. Servizi Generali, Logistica e supporto Informatico del Dipartimento di Informatica con nota acquisita al Protocollo generale con il n.24102, ha trasmesso la documentazione relativa alla convenzione tra **l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Licei Canudo Marone" – Gioia del Colle (Ba) e l'Università degli studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica)**, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

La predetta convenzione viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Licei Canudo Marone - ITI Galilei" - Gioia del Colle (BA) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" – DIPARTIMENTO DI INFORMATICA.

TRA

L'IISS "Licei Canudo Marone - ITI Galilei" di Gioia del Colle (BA), in persona del Preside pro tempore Dott. Rocco Fazio, con sede in Via Aldo Moro s.n., 70023 Gioia del Colle (BA)

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Informatica, in persona del legale rappresentante, Direttore Prof. Donato Malerba, con sede a Bari presso il Campus Universitario in Via E. Orabona n° 4

PREMESSO CHE:

1. L'IISS "Licei Canudo Marone - ITI Galilei" si propone di formare figure professionali flessibili e rispondenti a situazioni lavorative molto differenziate e in rapida evoluzione, tecnici con competenze che li rendano insostituibili nei processi produttivi a tecnologia avanzata, periti industriali capaci di inserirsi agevolmente nel mondo del lavoro, sia autonomo che dipendente, ma soprattutto cittadini attivi, critici e responsabili. Per realizzare tali finalità l'IISS "Licei Canudo Marone - ITI Galilei" promuove ricerche e attività culturali e di formazione, e collabora con Enti e Istituzioni pubbliche e private.
2. L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" promuove la collaborazione con Istituti di ricerca italiani e stranieri, assumendola come essenziale ai fini della crescita culturale e dello sviluppo della comunità in cui opera. A tal fine:
 - promuove ogni forma utile di collaborazione con soggetti pubblici e privati;
 - promuove, anche attraverso convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare, favorisce lo svolgimento di tirocini formativi pratici e di cicli di conferenze, seminari, esercitazioni, lettori di lingua

straniera, e stabilisce rapporti di ricerca e formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Tali attività devono, comunque, essere svolte sotto la responsabilità di personale universitario.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

L'IISS "Licei Canudo Marone - ITI Galilei" e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Informatica, si propongono di conseguire un più stretto collegamento tra le diverse realtà culturali, scientifiche e imprenditoriali comunque riferibili alle attività connesse con i rispettivi scopi, ricercando forme di collaborazione nei settori della formazione, studio e ricerca.

In particolare, l'ITT "Canudo-Galilei" e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si dichiarano disponibili a collaborare con riferimento ad attività connesse con formazione, studio e ricerca che ricadono all'intersezione della Robotica e dell'Intelligenza Artificiale. L'incontro di competenze trasversali mira a trasferire, sul territorio, tematiche tecnologiche all'avanguardia e, laddove possibile, ad avanzare lo stato dell'arte dell'applicazione di tecniche di apprendimento automatico e visione artificiale alla risoluzione di task compiuti da robot. A tal fine, entrambe le parti si dichiarano disponibili a:

- collaborare con l'altra parte nell'organizzazione di attività di formazione, studio e ricerca inerenti i temi di interesse comune;
- mettere a disposizione dell'altra parte le proprie risorse hardware, software e documentali (libri, manuali, riviste, sia in formato elettronico che cartaceo) per la consultazione e l'utilizzo a scopi di formazione, studio e ricerca;
- coinvolgere l'altra parte in attività progettuali, anche in occasione di partecipazione a bandi che prevedano finanziamenti o co-finanziamenti sia nazionali che europei;
- dare visibilità alla collaborazione nei rispettivi siti e in occasione di eventi di interesse comune.

ART.2

L'ITT "Canudo-Galilei" si impegna a favorire eventuali richieste finalizzate a mettere a disposizione del Dipartimento le proprie risorse e competenze ai fini di:

- supporto allo svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea o di diploma;
- conduzione di ricerche e studi inerenti i temi di interesse;
- attuazione di visite, sperimentazioni e stage presso le proprie strutture, per consentire a studenti, docenti o ricercatori l'acquisizione di conoscenze ed esperienze tecniche integrative (le procedure relative saranno definite di volta in volta con il Dipartimento).

ART.3

Ai fini di una migliore conoscenza dei settori in oggetto, di una valorizzazione delle competenze e delle professionalità, nonché per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, il Dipartimento sarà disponibile a:

- orientare l'assegnazione di tesi di laurea sui temi di Intelligenza Artificiale e Robotica;
- favorire la realizzazione di pubblicazioni tecniche e/o scientifiche nell'ambito dei suddetti temi;
- permettere, compatibilmente con le proprie esigenze istituzionali, l'utilizzo delle proprie strutture per eventi e attività di laboratorio;
- promuovere scambi culturali, di collaborazione e di assistenza tecnico-scientifica;

- riconoscere, ove attivati, e previo nulla osta, crediti didattici agli studenti che avranno partecipato ad attività di studio e ricerca negli ambiti di interesse.

ART.4

Entrambe le parti convengono di nominare un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) che avrà il compito di definire il piano di lavoro e le proposte operative relative all'attuazione della presente convenzione. Il CTS sarà costituito da n. 8 (otto) docenti, nominati pariteticamente dalle Parti.

ART.5

La presente convenzione ha la durata di anni **5** dalla data di sottoscrizione, salvo disdetta delle parti, da comunicarsi con lettera raccomandata almeno sei mesi prima della scadenza.

L'**Ufficio** fa presente che la convenzione soprariportata è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella seduta dell'1° aprile 2021 che, nell'occasione, ha indicato quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico i seguenti docenti, già promotori della convenzione de qua:

Prof.ssa Giovanna Castellano
Dott.ssa Berardina de Carolis
Dott.ssa Alessandra Vitanza
Dott. Gennaro Vessio””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Informatica, nella riunione del 01.04.2021, in ordine all'indicazione dei prof./dott. Giovanna Castellano, Berardina de Carolis, Alessandra Vitanza e Gennaro Vessio quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBA C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*";

RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, di cui alla riunione del 01.04.2021 in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Licei Canudo Marone" – Gioia del Colle (BA), per l'avvio di una collaborazione nei settori della formazione, studio e ricerca inerenti i temi di interesse comune, nonché in ordine all'indicazione dei prof./dott. Giovanna Castellano, Berardina de Carolis, Alessandra Vitanza e Gennaro Vessio quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi dell'art. 4;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Licei Canudo Marone" – Gioia del Colle (BA), per l'avvio di una collaborazione nei settori della formazione, studio e ricerca inerenti i temi di interesse comune;
- di nominare la prof.ssa Giovanna Castellano e i dott. Berardina de Carolis, Alessandra Vitanza e Gennaro Vessio quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione *de qua*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA) E L'UNIVERSITÀ AUTONOMA DI BARCELLONA - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA APPLICATA (SPAGNA) E INDICAZIONE REFERENTE SCIENTIFICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L'Ufficio riferisce che, con nota prot. n. 0103071 del 17.09.2021, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, seduta del 03.05.2021, con cui è stato approvato l'Accordo quadro di cooperazione, di durata triennale, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa e l'Università Autonoma di Barcellona - Dipartimento di Economia Applicata, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

Il Presidente riferisce che la prof.ssa Angela S. Bergantino, Coordinatrice del Corso di Dottorato in “Economia e Management” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha proposto di stipulare un Accordo di cooperazione in materia di ricerca e insegnamento con l'Universitat Autònoma de Barcelona (Allegato 6.2). Il Presidente invita la prof.ssa Bergantino ad illustrare i contenuti e al termine il Consiglio di Dipartimento:

- premesso che, ai sensi del proprio Statuto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico;

- premesso che, per la realizzazione dei propri obiettivi l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sviluppa la ricerca scientifica, svolge attività didattiche e sperimentali, anche con la collaborazione ed il supporto di soggetti sia pubblici che privati;

- premesso che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per perseguire i propri fini istituzionali e per ricerche scientifiche di proprio interesse prioritario, può stipulare con terzi accordi di ricerca;

- premesso che il Dipartimento di Economia Applicata (DEA) dell'Universitat Autònoma de Barcelona e il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa (DEMDI) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno interesse a sviluppare iniziative congiunte nell'ambito della ricerca e di sottoscrivere allo scopo un apposito protocollo;

- preso atto che la collaborazione riguarderà l'approntamento di progetti di ricerca comuni, la supervisione congiunta di tesi di dottorato, l'organizzazione di attività didattiche, di workshop e seminari, l'accoglimento di studenti come visiting students nei corsi di dottorato e postlaurea in economia applicata attivati presso le due sedi (in particolare quello di dottorato in “Economia e Management” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro), oltre ad altre iniziative di ricerca comuni;

- considerato che il referente scientifico per il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa è la prof.ssa Angela Stefania Bergantino che è anche coordinatrice del Corso di Dottorato in “Economia e Management” dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che il referente scientifico per il Dipartimento di Economia Applicata dell'Universitat Autònoma de Barcelona è il prof. Emilio Padilla;

- considerato che il protocollo in oggetto avrà durata di tre anni, rinnovabile tacitamente;

delibera all'unanimità

- di approvare il protocollo allegato (allegato 6.2) che costituisce parte integrante del suddetto verbale;

- di proporre la prof.ssa Angela Stefania Bergantino referente scientifico per l'attuazione della Convenzione;

- di autorizzare il Direttore del Dipartimento a trasmettere il testo del protocollo agli Organi competenti per la sottoscrizione da parte del Rettore.

L'Ufficio evidenzia che la bozza dell'Accordo di cui trattasi, in lingua inglese, di durata triennale, rinnovabile tacitamente, pur non essendo conforme agli schemi in uso da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria, non presenta sostanziali difformità.

Si fa presente, infine, che occorrerà designare il Coordinatore referente dell'Accordo *de quo*, e che il suddetto Consiglio, nella medesima seduta, ha proposto la prof.ssa Angela Bergantino, referente scientifico per l'attuazione dell'Accordo.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, nella riunione del 03.05.2021, in ordine all'indicazione della prof.ssa Angela Stefania Bergantino quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed in particolare l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*";
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, di cui alla riunione del 03.05.2021 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 103071 del 17.09.2021 -, in ordine all'Accordo quadro di ricerca e cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Autonoma di Barcellona - Dipartimento di Economia Applicata (Spagna), nonché all'indicazione della prof.ssa Angela Stefania Bergantino quale Referente scientifico dello stesso Accordo;
- VISTA la bozza dell'Accordo quadro di ricerca e cooperazione in parola, in lingua inglese, di durata triennale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, anche per quanto attiene alla non sostanziale difformità dell'Accordo in parola rispetto allo schema tipo di Convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di ricerca e cooperazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'Università Autonoma di Barcellona - Dipartimento di Economia Applicata (Spagna);
- di approvare l'indicazione della prof.ssa Angela Stefania Bergantino quale Referente scientifico, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**BANDO PEER TUTORING - TUTORATO DIDATTICO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo studio ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, UO Orientamento allo Studio, nell’ambito delle linee di indirizzo della Programmazione triennale 2019/2021, volte alla promozione della qualità del sistema universitario, da realizzarsi anche attraverso azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi, ha predisposto, su proposta delle prof.sse Anna Paterno – Delegata ai Percorsi Formativi - e Nunziata Ribecco – Referente per le linee di azione dell’Orientamento -, lo schema tipo del bando, da emanarsi da parte di ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca, per la selezione di complessivi n. 92 tutor - 4 per ogni Dipartimento - (PEER TUTORING TUTORATO DIDATTICO), da individuarsi tra dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e ricercatori di tipo A, per l’anno accademico 2021/2022.

Tale tutorato prevede un’attività di 250 ore a potenziamento del tutorato didattico già avviato con la Programmazione Triennale 2013/15 e 2016/18 e da estendere agli anni successivi al primo. Il Peer Tutoring verrà implementato tramite la predisposizione e l’incrementata fruibilità di materiale didattico integrativo oltre che una migliore pubblicizzazione sui siti web dei Dipartimenti e dei CdS (con le indicazioni dei nomi dei tutor e dei loro contatti oltre il calendario delle attività da questi svolte e dei luoghi di svolgimento).

La predetta U.O. riferisce, altresì, che già nella selezione Peer Tutoring del 2018, con nota, protocollo n. 268 pos. V/I, del 29/03/2018, il Direttore del Dipartimento di Matematica, il Coordinatore di Corso di Studi e il Referente per l’Orientamento e Tutorato, hanno espresso la necessità, per il solo Dipartimento di Matematica, in virtù di una specificità caratterizzante il medesimo Dipartimento, di allargare la tipologia di destinatari del Bando ricomprendendo anche gli “studenti della laurea magistrale che non abbiano più di un anno fuori corso dall’iscrizione alla laurea magistrale”. Modifica approvata nel SA del 21.5.2018. E che esprimendo la medesima necessità, con nota inviata via pec in data 20/10/2021, prot. n 140363 del 02/11/2021, il Direttore del Dipartimento di Informatica, la Delegata CAOT e il Delegato per il Tutoraggio dello stesso Dipartimento propongono altresì: “ un’estensione della platea dei candidati limitatamente alle richieste di tutor per insegnamenti matematici e informatici (ovvero afferenti ai settori scientifico disciplinari MAT, INF/01 e ING-INF/05), consentendo la partecipazione al Bando anche da parte di studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Matematica e alle Lauree Magistrali in Computer Science, Data Science e Sicurezza Informatica, che abbiano non accumulato più di un anno fuori corso dall’iscrizione”. (allegato 1)

Per questo motivo l’ufficio ha provveduto alla predisposizione dello schema-tipo del Bando di seguito riportato, e approvato per le vie brevi dal CAOT, da emanarsi da parte dei Dipartimenti, ai fini dell’attivazione delle procedure inerenti le attività di selezione, prevedendo alcune parti del Bando – segnalate in corsivo – destinate ad essere riprodotte dai soli Dipartimenti interessati a bandire assegni nei settori scientifico/disciplinari su indicati.



SELEZIONE ATTIVITA' DI PEER TUTORING – TUTORATO DIDATTICO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 3235 del 04.10.2021;
VISTA la delibera del Senato Accademico del
VISTE la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data
 relativa all'approvazione dell'avvio delle procedure di selezione per n.
 92 tutor didattici – n.4 per ogni Dipartimento - rivolte a Dottorandi,
 Dottori di Ricerca, Assegnisti e Ricercatori di tipo A, per un compenso
 lordo procapite di euro 2.500,00;

CONSIDERATA la rilevanza delle attività di Peer Tutoring – Tutorato Didattico previste
 nella programmazione triennale 2019 - 2021 nell'azione di:
 Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso
 di studi finalizzata all'incremento della proporzione di studenti che si
 laureano in corso

VISTA la delibera. n. del, con la quale il Consiglio di
 Dipartimento ha approvato la tabella complessiva degli insegnamenti
 che saranno oggetto di tutorato didattico;

VISTA *la Delibera del SA del 21.5.2018, di approvazione della richiesta del
 Dipartimento di Matematica di allargare la tipologia di destinatari del
 Bando ricomprendendo "studenti della laurea magistrale che non
 abbiano più di un anno fuori corso dall'iscrizione alla laurea
 magistrale";*

(NB: motivazione da riprodurre solo nei Bandi dei Dipartimenti interessati dalla Delibera)

CONSIDERATA *la nota inviata via pec il 20.10.2021, prot. n.....del..... con la quale
 il Direttore del Dipartimento di Informatica, prof. D. Malerba, la
 Delegata CAOT, prof.ssa C. D'Amato, e il Delegato per il Tutoraggio,
 prof. C. Castiello, dello stesso Dipartimento, propongono
 "un'estensione della platea dei candidati limitatamente alle richieste di
 tutor per insegnamenti matematici e informatici (ovvero afferenti ai
 settori scientifico disciplinari MAT, INF/01 e ING-INF/05), consentendo
 la partecipazione al Bando anche da parte di studenti iscritti alla Laurea
 Magistrale in Matematica e alle Lauree Magistrali in Computer
 Science, Data Science e Sicurezza Informatica, che abbiano non
 accumulato più di un anno fuori corso dall'iscrizione" e approvata nel
 SA del.....:*

(NB: motivazione da riprodurre solo nei Bandi dei Dipartimenti interessati dalla Delibera)

DECRETA

Art. 1

Indizione e Selezione

di indire la selezione per l'attribuzione di n. 4 assegni per lo svolgimento delle attività di
 tutorato didattico, da estendere agli anni successivi al primo, finalizzata all'incremento della
 proporzione di studenti che si laureano in corso, alle condizioni e con le modalità indicate

nel presente Bando. La selezione è riservata agli iscritti ai Corsi di Dottorato presso l'Università degli Studi Aldo Moro, ai Dottori di Ricerca che abbiano conseguito il titolo presso l'Università degli Studi Aldo Moro, agli Assegnisti di Ricerca con assegno in corso di svolgimento ovvero già concluso presso lo stesso Ateneo, e ai Ricercatori di tipo A dell'Università degli Studi Aldo Moro. La selezione riguarda i seguenti insegnamenti o settori scientifico disciplinari

La selezione è altresì riservata agli studenti delle lauree magistrali in Matematica, in Computer Science, Data Science e Sicurezza Informatica (settori scientifico-disciplinari MAT, INF/01 e ING-INF/05) che non abbiano più di un anno fuori corso dall'iscrizione alla laurea magistrale (da riportare solo nei Bandi dei Dipartimenti interessati)

Dipartimento/Scuola	Corsi di Laurea	Insegnamento o settore scientifico disciplinare

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi alla selezione occorre:

essere in possesso della LM/LMcu (o Laurea conseguita antecedentemente al DM 509/99) ined appartenere ad una delle seguenti categorie:

- Assegnista di Ricerca
- Dottore di Ricerca
- Dottorando di Ricerca
- Ricercatore di tipo A
- *studenti delle lauree magistrali in Matematica, in Computer Science, Data Science e Sicurezza Informatica (settori scientifico-disciplinari MAT, INF/01 e ING-INF/05) che non abbiano più di un anno fuori corso dall'iscrizione alla laurea magistrale (da riportare solo nei Bandi dei Dipartimenti interessati)*

Essere disponibili allo svolgimento dell'attività per tutto il periodo previsto e concordato con il referente del Dipartimento, e di essere, quindi, liberi da impegni che rendano incompatibile il fattivo svolgimento delle attività.

Non svolgere attività di Tutorato, consulenza, assistenza, con strutture private che preparano alla carriera universitaria, ovvero dichiarare la propria disponibilità alla rinuncia allo svolgimento di detti incarichi.

Non sono ammessi alla selezione i candidati che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado, compreso coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il Dipartimento può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 3

Domande e termine di presentazione

Gli interessati potranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione entro le ore del giorno..... A pena di esclusione, la domanda andrà presentata soltanto per uno degli insegnamenti o settore scientifico disciplinare indicati nell'art. 1.

La domanda di partecipazione va indirizzata a: Direttore del Dipartimento di....., recando sulla busta la scritta "Selezione Peer Tutoring".

La domanda, corredata di tutti i documenti che il candidato intenda allegare, potrà essere:

- consegnata a mano presso il Dipartimento che fornirà ricevuta di arrivo;
- inviata a mezzo raccomandata a/r – nel qual caso farà fede la data del timbro postale -;
- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione di firma autografa in ambiente tradizionale, unitamente alla copia di un documento d'identità valido. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, a norma di legge, come non sottoscritti;
- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia di un documento di identità valido. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione di firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite tramite scanner.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- nome, cognome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- cittadinanza;
- l'indirizzo di posta elettronica e il numero di telefono;
- l'appartenenza ad una delle categorie indicate nell'art 2 del Bando;
- l'esplicita dichiarazione di essere disponibili ad erogare le attività di tutorato previste dal presente Bando nei tempi e nei modi che saranno concordati con il referente incaricato dal Dipartimento.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni a seguito di inesatte indicazioni di recapito, o da mancata o tardiva comunicazione di variazione di tali dati, da parte dei candidati.

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- autocertificazione, o copia conforme di documentazione, attestante, ai sensi della vigente normativa, la tipologia di laurea conseguita (art.2), il Corso di Laurea e il voto finale conseguito;

- autocertificazione o copia conforme di documentazione, attestante l'appartenenza ad una delle categorie ammesse alla selezione (art. 2);
- curriculum studiorum.

A norma dell'art. 39, comma 1, del DPR 445/2000, alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporterà l'inammissibilità della domanda.

A norma del DPR 445/2000, tali dichiarazioni comportano assunzione di responsabilità in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci.

Art. 4

Criteri di valutazione e titoli valutabili

Saranno valutati i seguenti titoli, con il relativo punteggio, per un massimo di 80 punti.

(Un esempio di valutazione è riportato in tabella. Fermo restando che il punteggio totale non può discostarsi da 80 punti, i Dipartimenti hanno libertà di definire un differente criterio di valutazione e/o differenti titoli valutabili)

I Dipartimenti interessati indicheranno, oltre la tabella allegata, i criteri di valutazione per gli studenti ammessi alla selezione e indicati nell'art. 2 del presente Bando)

1	Voto di Laurea < 100 punti 0 Da 100 a 105 punti 2 Da 106 a 110 punti 4 110 e lode punti 5	Max punti 5
2	Formazione post laurea: corso di perfezionamento punti 2 master universitario I liv. punti 3 master universitario II liv. punti 5	Max punti 10
3	Attività didattiche integrative, non inferiori a 20 h., pertinenti all'insegnamento scelto	Max punti 20
4	Attività didattiche integrative, non inferiori a 20 h., svolte per insegnamenti affini o integrativi all'insegnamento scelto	Max punti 10
5	Attività di tutorato, non inferiore a 30 h., pertinenti all'insegnamento scelto	Max punti 20
6	Attività di tutorato, non inferiore a 30 h., svolte per insegnamenti affini o integrativi all'insegnamento scelto	Max punti 10
7	Pubblicazioni scientifiche edite, pertinenti all'area del sapere cui si riferisce l'insegnamento scelto	Max punti 5
TOTALE		MAX PUNTI 80

ART. 5

Attività, Impegno orario, importo dell'assegno

L'attività sarà svolta in affiancamento al Docente di riferimento dell'insegnamento scelto il quale definirà i contenuti e le modalità dell'attività didattica da erogarsi. È previsto che parte dell'attività venga svolta in modalità e-learning al fine di incrementare la fruibilità di tali risorse nell'immediato e per gli anni successivi, sia mediante video-registrazioni, sia mediante l'utilizzo di strumenti di interazione sincrona e asincrona (forum, chat, instant messaging).

L'attività di tutorato didattico non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

L'impegno orario è di 250 h. complessive, da terminarsi entro il 31 dicembre 2022.

Sarà erogato un assegno di euro 2.500,00 al lordo delle ritenute di legge a carico del tutor. Il compenso sarà corrisposto in unica soluzione ad ultimazione del monte ore complessivo della prestazione.

L'assegno è incompatibile con attività di tutorato in corso di svolgimento presso strutture private di preparazione ai corsi di studio universitari e con le attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero in corso di svolgimento presso l'Università.

Art. 6

Commissioni di valutazione

La commissione di valutazione sarà nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7

Graduatorie

Al termine dei lavori la Commissione formulerà la graduatoria provvisoria secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Detta graduatoria sarà pubblicata per sette giorni presso il Dipartimento di Entro tale termine, sarà possibile presentare osservazioni e/o richieste di rettifica, per iscritto, indirizzandole al Presidente della Commissione stessa.

In caso di parità di punteggio prevarrà la minore età, ai sensi della L. n. 191/98.

La graduatoria finale, distinta per insegnamenti o settori scientifico disciplinari, approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento, verrà resa pubblica mediante affissione nella bacheca e pubblicazione nelle pagine web del medesimo Dipartimento. La pubblicazione della graduatoria provvisoria e di quella definitiva ha valore di comunicazione nei confronti dei candidati. Dalla data di pubblicazione provvisoria decorrono i termini per le impugnative.

Art. 8

Norme finali

L'università degli Studi Aldo Moro provvederà agli adempimenti assicurativi previsti dalle norme vigenti.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rdp@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:

<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/informative/informativa-selezioni>

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento per la selezione del presente Bando è il sig/dott.....”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- RICHIAMATO** lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 24 "*Tutorato e Orientamento*";
- RICHIAMATO** il *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 12 "*Servizi di orientamento e tutorato*";
- RICHIAMATO** il *Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato*;
- VISTA** la Sezione II "*Piano triennale 2019-2021*" del Documento di Programmazione Integrata 2020-2022 di questa Università ed in particolare, il Programma UNIBA4Future - Obiettivo A "*Didattica*" - Azione A "*Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca*";
- CONSIDERATO** il precipuo interesse di questa Università allo svolgimento del tutorato didattico;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Orientamento allo studio, in ordine allo schema tipo di Bando *Peer Tutoring* – Tutorato didattico, per l'anno accademico 2021/2022, da emanarsi da parte di ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca, per la selezione di

- compressivi n. 92 *tutor* – n. 4 per ogni Dipartimento -, da individuarsi tra dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti e ricercatori di tipo A);
- VISTA la nota, prot. n. 140363 del 02.11.2021, con la quale il Dipartimento di Informatica richiede *“un’estensione della platea dei candidati limitatamente alle richieste di tutor per insegnamenti matematici e informatici (ovvero afferenti ai settori scientifico disciplinari MAT, INF/01 e ING-INF/05), consentendo la partecipazione al Bando anche da parte di studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Matematica e alle Lauree Magistrali in Computer Science, Data Science e Sicurezza Informatica, che abbiano accumulato non più di un anno fuori corso dall’iscrizione”*;
- RICHIAMATA in proposito, la propria delibera del 21.05.2018, di approvazione della richiesta del Dipartimento di Matematica di allargare la tipologia di destinatari del Bando ricomprendendo *“studenti della laurea magistrale che non abbiano più di un anno fuori corso dall’iscrizione alla laurea magistrale”*;
- VISTO lo schema tipo di Bando *Peer Tutoring* – Tutorato didattico, per l’anno accademico 2021/2022, anche per quanto attiene alle parti, in corsivo, destinate ad essere riprodotte dai soli Dipartimenti interessati a bandire assegni nei settori scientifico disciplinari MAT, INF/01, ING-INF/05,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare la richiesta del Dipartimento di Informatica di ricomprendere tra i destinatari del Bando gli *“studenti della laurea magistrale che non abbiano più di un anno fuori corso dall’iscrizione alla laurea magistrale”* per i settori scientifico/disciplinari MAT, INF/01 e ING-INF/05;
- di approvare lo schema tipo del Bando *Peer tutoring* – Tutorato didattico, per l’anno accademico 2021/2022, nella formulazione riportata in narrativa, da emanarsi da parte di ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca, per la selezione di complessivi n. 92 *tutor* – n. 4 per ogni Dipartimento;
- di dare mandato ai Direttori di Dipartimento di emanare i singoli Bandi di selezione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA D.R. N. 2150 DEL 07.07.2021 (ANNULLAMENTO D.R. N. 2145 DEL 05.07.2021 E APPROVAZIONE STIPULA ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, PROVVEDIMENTO REGIONALE DELLA PUGLIA E BASILICATA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO, POLITECNICO DI BARI E UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE OFFERTA
FORMATIVA – U.O. CONVENZIONI PER LA DIDATTICA

D.R. n. 2150 del 07.07.2021 - viene annullato il D.R. n. 2145 del 05.07.2021 ed approvata la stipula dell'accordo quadro, che costituisce l'allegato a), parte integrante del presente decreto, tra il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Provveditorato Regionale della Puglia e Basilicata, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi del Salento, il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi di Foggia e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, per agevolare il compimento degli studi universitari dei detenuti ristretti presso gli Istituti Penitenziari della Puglia e della Basilicata fornendo sostegno didattico e burocratico agli studenti reclusi, e ove possibile, a coloro che sono in misura alternativa.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2150 del 07.07.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, IL COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI (ONORCADUTI) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate:

““Si sottopone all'attenzione dell'Organo lo schema del Protocollo d'Intesa tra il Commissariato Generale per le onoranze ai caduti (ONORCADUTI), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) e l'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Gabinetto del Ministro della Difesa.

In particolare, il Protocollo de quo mira a regolamentare l'attività di analisi dei Resti dei Caduti di OSSERO (CROAZIA), limitatamente alla specifica esigenza, riconoscendo il Commissariato Generale per le onoranze ai caduti (ONORCADUTI) quale unica Amministrazione dello Stato responsabile, del censimento, della raccolta, della sistemazione provvisoria e successiva sistemazione definitiva delle Salme dei Caduti e della definizione dello status di Caduto in Guerra e le Università quale uniche Amministrazioni autorizzate a svolgere gli esami antropometrici ed emogenetici a fine identificativo e scientifico.

Il Protocollo prevede (all'art. 6) i referenti del presente Protocollo, così designati:

- per il Commissariato Generale il Direttore della Direzione Storico Statistica;
- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il Prof. Francesco Introna;
- per l'Università degli Studi di Trieste il Prof. Palo Fattorini.

Di seguito si riporta il Protocollo di cui trattasi:

PROTOCOLLO D'INTESA**TRA**

IL COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI (ONORCADUTI), con sede in ROMA, in Piazza della Marina n. 4, nella persona del Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti, Generale di Divisione Gualtiero Mario DE CICCO

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ALDO MORO" con sede in BARI, in Piazza Umberto I n.1, nella persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante, prof. Stefano BRONZINI, nato a, il, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato dal Consiglio d'Amministrazione del _____

E

con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Roberto Di Lenarda, nato a, il, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato dal Consiglio di amministrazione del

IL COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI (in seguito denominato "Commissariato Generale") e l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "ALDO MORO" e l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE (in seguito denominate per attività comuni "le Università"),

VISTA LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante il "Codice dell'Ordinamento Militare" e in particolare, la Sezione III del Capo VI del Titolo II del Libro Secondo e la Sezione II del Capo V del Titolo VIII del Libro IV;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, concernente "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 denominato *General Data Protection Regulation* (GDPR);
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento europeo.

PREMESSO CHE:

- Le notizie sulla vicenda storica dei Caduti di OSSERO (CROAZIA), piccolo paese che unisce con un ponte girevole l'isola di CHERSO e l'isola di LUSSINO, riportano che il 22 aprile 1945 partigiani slavi avrebbero trucidato alcuni marinai della Decima MAS e alcuni Militi della Guardia Nazionale Repubblicana sotto il muro nord del cimitero di OSSERO, lasciandoli lì sepolti in una fossa comune;
- l'attività di ricerca, che ha portato al rinvenimento dei Resti mortali dei Caduti in guerra, è stata avviata a seguito della segnalazione pervenuta dalla Comunità di Neresine degli esuli neresinotti residenti in Italia e dei loro familiari ed è frutto del proficuo quadro della collaborazione istituzionale tra il Ministero della Difesa italiano, nella figura del Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti, e il Ministero dei Difensori Croati.
- dal 7 al 10 maggio 2019, una delegazione del Commissariato Generale ha operato nella località di OSSERO rinvenendo i Resti mortali di 27 Caduti in guerra;
- i Resti umani recuperati sono stati rinvenuti in modo frammisto, tutti anatomicamente non connessi e nella maggior parte meccanicamente frantumati, verosimilmente appartenenti ad individui di età compresa tra i 18 e 40 anni, come risulta dalla relazione del medico patologo effettuato all'atto del recupero;
- la mancanza di segni distintivi o di elementi di riconoscimento non ha consentito l'identificazione dei Caduti e pertanto furono tutti classificati come "IGNOTI" e definitivamente tumulati nel Sacro Militare dei Caduti d'Oltremare di BARI nel corso di una solenne cerimonia svoltasi il 13 novembre 2019;
- il Commissariato Generale, ai sensi del sopra indicato Codice dell'Ordinamento Militare, è competente, limitatamente a quanto attiene al presente protocollo, in particolare in ordine a:
 - censimento, alla raccolta, alla sistemazione provvisoria e successiva sistemazione definitiva delle Salme dei Caduti ed ha competenza istituzionale in relazione alla definizione della posizione giuridico-matricolare dei singoli Militari Caduti e Dispersi;
 - sistemazione, manutenzione e custodia dei Sepolcreti Militari, sia in Italia che all'estero, in cui sono raccolti i Resti mortali dei Caduti italiani;
- sono pervenute a questo Commissariato Generale n. 6 richieste dei presunti congiunti relative ai seguenti Caduti:
 - XX
XX
XX
XX
XX

XX
 XX
 XX
 XXXXXXXXXXXXXXX

con le quali si chiede di poter mettere i Resti mortali citati in premessa a disposizione dell'Istituto di Medicina legale dell'Università degli Studi "Aldo Moro" e dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Trieste che, in stretta collaborazione, utilizzeranno ogni utile protocollo medico - legale atto a riconoscere i Caduti Ignoti;

- l'Accordo è valido anche per eventuali future richieste di rimanenti presunti congiunti dei 27 Caduti Ignoti rinvenuti a OSSERO e traslati al Sacrario Militare di Bari che dovessero pervenire a questo Commissariato Generale e, comunque, su esplicita autorizzazione del Ministero della Difesa.

APPROVANO E STIPULANO
IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

Le finalità del presente Protocollo d'Intesa sono mirate a regolamentare l'attività di analisi dei Resti dei Caduti nei termini indicati in premessa, limitatamente alla specifica esigenza, riconoscendo il Commissariato Generale quale unica Amministrazione dello Stato responsabile, del censimento, della raccolta, della sistemazione provvisoria e successiva sistemazione definitiva delle Salme dei Caduti e della definizione dello *status* di Caduto in Guerra e le Università quale uniche Amministrazioni autorizzate a svolgere gli esami antropometrici e scientifici.

Art. 3

Oggetto della collaborazione

La collaborazione, che coinvolgerà le articolazioni scientifiche degli Istituti di Medicina Legale delle Università e il Commissariato Generale, potrà riguardare le iniziative, congiuntamente pianificate e condotte, esclusivamente in tema di analisi dei Resti dei 27 Caduti rinvenuti ad OSSERO (CROAZIA) ed attualmente tumulati nel predetto Sacrario nella zona dedicata ai Caduti Ignoti dell'Ex – Jugoslavia al fine di dare, se possibile, una identificazione personale mediante esami antropometrici (a cura dell'Università degli Studi "Aldo Moro") ed emogenetici (a cura dell'Università degli Studi di Trieste), stante l'attuale commistione dei Resti stessi dei Caduti e dei quali i presunti familiari hanno inviato formale istanza in tal senso.

Art. 4

Movimentazione dei Resti mortali

Le Casette Ossario dei 27 Caduti Ignoti di cui all'art. 3 del presente Accordo saranno movimentate a cura del personale del Commissariato Generale, che provvederà ad effettuare il trasporto dei Resti mortali di cui trattasi da e per le sedi delle Università.

Art. 5

Custodia dei Resti mortali

Le Università, dal momento del ritiro delle Casette Ossario dei 27 Caduti di cui all'art. 3 del presente Accordo dal Sacrario Militare dei Caduti d'Oltremare di Bari al momento della restituzione delle stesse sempre al suddetto Sacrario Militare, al termine degli esami scientifici, sono responsabili dell'integrità, della custodia, della corretta e onorevole conservazione della totalità dei Resti, considerati beni dello Stato, e devono mettere in atto tutte le precauzioni ritenute necessarie al fine di evitare qualsiasi smarrimento, sottrazione, danneggiamento e/o modifica dei reperti stessi, ad eccezione di quelli strettamente

necessari per l'effettuazione degli esami. Al riguardo, all'atto della consegna e all'atto del transito dei resti ossei tra le Università si dovrà redigere in duplice copia apposito "Verbale di Custodia" alla presenza di un rappresentante di Onorcaduti, come previsto dalle normative interne del Ministero della Difesa.

Art. 6

Responsabili della convenzione

Il Commissariato Generale designa quale proprio referente per le attività di cui al presente accordo il Direttore della Direzione Storico Statistica e, analogamente, l'Istituto di Medicina Legale dell'Università degli Studi "Aldo Moro" designa quale proprio referente il Prof. Francesco Introna, mentre l'Istituto di Medicina Legale dell'Università degli Studi di Trieste designa quale proprio referente il Prof. Palo Fattorini.

Art. 7

Monitoraggio attività

Al fine di relazionare sullo stato dell'attività di cui al precedente Art. 3, i referenti dell'Università invieranno dettagliate relazioni (iniziale, intermedie e finali corredato eventualmente da materiale fotografico) a conclusione delle attività svolte ai responsabili del presente Accordo, tese a documentare le varie fasi del progetto. In particolare, se la specificità dello studio da effettuare dovesse comportare importanti alterazioni dello stato dei resti ossei, l'Università dovrà preventivamente fornirne comunicazione al Commissariato Generale.

Art. 8

Obbligo di segretezza

Le Università e il Commissariato Generale considerano riservato il programma di attività e reciprocamente si impegnano, usando la migliore diligenza, ad osservare e a far osservare ai loro rispettivi collaboratori il segreto per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti. Qualsiasi iniziativa mediatica dovrà essere preventivamente condivisa e autorizzata dal Commissariato Generale.

Art. 9

Durata e recesso

Il presente Accordo ha la durata per lo stretto tempo necessario all'esecuzione degli esami richiesti, presumibilmente per un massimo di dodici mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti. Resta inteso che ciascuna Parte avrà facoltà di recedere in qualsiasi momento inviando apposita comunicazione, fermo restando l'obbligo di adempimento degli obblighi già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione dell'Accordo medesimo. In caso di interruzione le parti dovranno garantire la sistemazione dei Resti mortali nella sede originale presso il Sacario Militare dei Caduti d'Oltremare di Bari.

Art. 10

Clausola di limitazione di responsabilità

Ciascuna Parte del presente Protocollo non si assume le obbligazioni delle altre Parti né le rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione espressa.

È altresì esclusa ogni garanzia di ciascuna Parte per le obbligazioni contratte dalle altre Parti, anche solidalmente fra loro.

Art. 11

Copertura degli oneri assicurativi

Le Università e il Commissariato Generale garantiscono parimenti l'adempimento di ogni onere di natura retributiva, previdenziale e lavorativa, derivante dai rapporti con il proprio personale e i terzi di cui dovessero servirsi per la realizzazione del presente accordo.

Art. 12

Utilizzazione dei risultati di studi e ricerche

Le Parti potranno promuovere anche opere letterarie, ricerche, pubblicazioni unitamente a film o documentari editi o promossi dagli stessi e rifacenti agli aspetti valoriali del contesto storico indicato in premessa, in applicazione della legge sulla privacy e preventivamente autorizzati dal Ministero della Difesa. La titolarità dei risultati scientifici delle attività operative di ricerca svolte in collaborazione sarà determinata di volta in volta a seconda dell'apporto di ciascun Ente; in ogni caso, fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascun Ente e regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità alla normativa vigente, e saranno comunque sottoposti all'approvazione degli Organi competenti. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività operative di ricerca di cui al presente atto, dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali Enti patrocinanti le attività medesime.

Art. 13

Prescrizioni sulla sicurezza/riservatezza e spese per l'attività

Le attività individuate dovranno essere poste in essere nel rispetto delle vigenti normative inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sarà pertanto a cura:

- del Commissariato Generale informare in merito il personale che prenderà parte all'attività in argomento, nonché curarne tutti gli aspetti di sicurezza/riservatezza connessi con il materiale svolgimento delle attività approvate;
- degli Istituti di Medicina Legale delle Università eseguire ogni tipo di utile accertamento con l'ausilio delle più moderne e validate tecniche, senza oneri per il Ministero della Difesa, nonché curarne tutti gli aspetti di sicurezza/riservatezza connessi al materiale svolgimento delle attività approvate.

Considerata l'emergenza sanitaria nazionale in corso e le conseguenti limitazioni da essa derivanti, saranno adottate le necessarie procedure di sicurezza per il contenimento del contagio, già a suo tempo individuate ed applicate nei Sepolcreti Militari e nelle infrastrutture universitarie, tramite i vigenti protocolli di sicurezza a cui tutti i partecipanti dovranno attenersi.

Le Parti si impegnano a far osservare ai propri ausiliari, dipendenti, e/o collaboratori le norme, le regole, le procedure ed i principi, per quanto applicabili, contenuti nei rispettivi codici etici e codici di comportamento.

Art. 14

Comunicazioni

Qualsiasi comunicazione o notifica/richiesta consentita dalle disposizioni qui contenute sarà eseguita per iscritto e inviata con qualsiasi mezzo atto a comprovarne l'avvenuta ricezione agli indirizzi di seguito indicati:

- a. se all'Università di BARI: universitabari@pec.it;
- b. se all'università di TRIESTE: ateneo@pec.units.it;
- c. se al Commissariato Generale: onorcaduti@postacert.difesa.it.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Le Università si impegnano a trattare i dati personali per le finalità del presente Accordo - dalla fase della raccolta fino alla cancellazione - in conformità a quanto previsto dal:

- Regolamento (UE) n. 2016/679 del parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 in cui il legislatore ha sancito chiaramente che *i diritti relativi ai dati personali dei defunti possono essere esercitati da chi ha un interesse*

proprio, o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di suo mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione e, pertanto, ai dati delle persone decedute continuano ad applicarsi le tutele previste dalla disciplina sulla protezione dei dati.

I titolari del trattamento si identificano rispettivamente nel Commissariato Generale con sede a ROMA, Piazza della Marina n. 4 e, rispettivamente, nell'Università degli Studi "Aldo Moro" con sede in BARI, in Piazza UMBERTO I n.1 e nell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE con sede in TRIESTE, in Piazzale Europa n. 1, come individuati nel presente Accordo.

Art. 16 Controversie

Per qualunque controversia relativa alla presente Convenzione, non altrimenti risolvibile, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 17 Registrazione e spese

Il presente Accordo, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4,5,6 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

L'imposta di bollo è suddivisa in parti uguali tra le Parti.

Art. 18 Validità dell'accordo e utilizzo dei segni distintivi delle Parti

Il presente accordo entrerà in vigore al momento delle firme di tutti i contraenti e avrà efficacia per la durata strettamente necessaria all'effettuazione degli esami stimata nella misura massima di dodici mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le parti rilasciano, reciprocamente, l'autorizzazione all'utilizzo dei rispettivi loghi nell'ambito delle attività e iniziative discendenti dal presente Protocollo d'Intesa.

Art. 19 Disposizioni finali

Il presente Protocollo di Intesa può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto, firmato da tutte le Parti.

Roma,

**IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI "ALDO
MORO"**

**IL COMMISSARIO GENERALE
PER LE ONORANZE AI CADUTI
Gen.D. Gualtiero Mario DE
CICCO**

**IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI TRIESTE
Prof. Roberto DI
LENARDA**

L'Ufficio, in relazione all'Accordo in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadarlo nella disciplina prevista dall'art. 57 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che disciplina gli accordi di collaborazione e dell'art. 15 della L. n. 241/1990."

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la designazione del prof. Francesco Introna quale Referente per l'istituto di Medicina Legale di questa Università, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	

2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15 "Accordi di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

RICHIAMATO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed in particolare l'art. 57 "Capacità negoziale – Norme generali";

VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Commissariato Generale per le onoranze ai caduti (ONORCADUTI) e l'Università degli Studi di Trieste, approvato dal Gabinetto del Ministro della Difesa e finalizzato a regolamentare l'attività di analisi dei Resti dei Caduti di OSSERO (CROAZIA), anche per quanto attiene all'indicazione, nell'art. 6, del prof. Francesco Introna quale Referente per l'istituto di Medicina Legale di questa Università;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Funzione Specialistica di Supporto allo sviluppo di progetti didattici speciali con le Forze Armate,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare il Protocollo d'Intesa, riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA), il Commissariato Generale per le onoranze ai caduti (ONORCADUTI) e l'Università degli Studi di Trieste, finalizzato a regolamentare l'attività di analisi dei Resti dei Caduti di OSSERO (CROAZIA);

- di approvare la designazione del prof. Francesco Introna quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO CULTURE, DIRITTI E RELIGIONI FORUM
INTERNAZIONALE DEMOCRAZIA & RELIGIONI (FIDR) - PROPOSTA DI ADESIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO MEDIANTE ATTO AGGIUNTIVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

““Con nota assunta al prot. gen. n. 48451 del 9.07.2021:

- è pervenuto dall'Università dell'Insubria l'atto aggiuntivo al Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) al fine di formalizzare sia l'adesione delle Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Roma La Sapienza, Roma Tre e la LUM Jean Monet sia il trasferimento della sede amministrativa;
- ed è stato comunicato che, con D.R. n. 525 del 21 giugno 2021 della stessa Università, il prof. Alessandro Ferrari è stato nominato Direttore del medesimo Centro con conseguente trasferimento della sede amministrativa.

A seguito di richiesta da parte dell'Ufficio competente presso codesta Università sono pervenuti:

- la Convenzione istitutiva del FIDR sottoscritta digitalmente il 01.10.2015 tra le Università del Piemonte Orientale (già sede amministrativa), di Milano, di Padova, dell'Insubria-Como-Varese e della Cattolica del Sacro Cuore (all. 1);
- la Convenzione di modifica e rinnovo del FIDR, sottoscritta digitalmente il 12.05.2020 con scadenza l'11.05.2023 tra le Università sopra menzionate e con l'adesione delle Università di Milano Bicocca, di Ferrara e di Torino (all. 2).

Con nota assunta al prot. gen. n. 136556 del 26.10.2021 è pervenuto dal Dipartimento di Giurisprudenza l'estratto dal verbale del Consiglio relativo alla seduta del 13.09.2021 con cui è stata deliberata “...all'unanimità, l'adesione al Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) e l'individuazione della dott.ssa Laura Sabrina Martucci referente del su indicato Centro...già coordinatrice del progetto PRIMED”, (Prevenzione e Interazione nello spazio Trans-Mediterraneo).

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione in parola, “...Il Comitato Scientifico è costituito da un rappresentante di ciascun Ateneo designato dalle rispettive Università ed è nominato dal Rettore dell'Ateneo sede amministrativa...”.

Finalità del Centro è esclusivamente ricerca e collaborazione scientifica nel campo dello studio dei rapporti fra fenomeno religioso e ordinamenti statuali: in particolare svolge ricerche riguardanti:

- ✓ la negoziabilità dei valori fondativi della comunità politica;
- ✓ la predisposizione normativa di modelli educativi finalizzati a favorire il dialogo e la tolleranza;
- ✓ le politiche di sicurezza, religioni e democrazie protette;
- ✓ il fondamentalismo religioso e le costituzioni democratiche;
- ✓ la universalità dei diritti fondamentali e policy makers;
- ✓ i “postulati legali” e l'efficacia dei sistemi normativi.

Si riporta, di seguito, il testo dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione per l'Istituzione del Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR):

**“ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE PER L’ISTITUZIONE DEL CENTRO
INTERUNIVERSITARIO
CULTURE, DIRITTI E RELIGIONI
FORUM INTERNAZIONALE DEMOCRAZIA & RELIGIONI (FIDR)**

Tra

- *L’Università degli Studi dell’Insubria-Como-Varese, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Angelo Tagliabue, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del*;
- *L’Università degli Studi del Piemonte Orientale, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Gian Carlo Avanzi, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del*;
- *L’Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Elio Franzini debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del*;
- *L’Università degli Studi di Padova, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Rosario Rizzuto, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del*;
- *L’Università Cattolica del Sacro Cuore, rappresentata dal Rettore pro-tempore Prof. Franco Anelli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del*;
- *L’Università degli Studi di Milano - Bicocca, rappresentata dalla Rettore pro-tempore Prof.ssa Giovanna Iannantuoni, debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico dele del Consiglio di Amministrazione del*;
- *L’Università degli Studi di Ferrara, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Giorgio Zauli, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del*;
- *L’Università degli Studi di Torino, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Geuna debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data*;
- *L’Università La Sapienza Roma, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof.ssa Antonella Polimeni debitamente autorizzata a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data*;
- *L’Università degli Studi Roma Tre, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Luca Pietromarchi debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data*;
- *L’Università LUM “Giuseppe Degennaro”, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Antonello Garzoni, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibere del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del*;
- *L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione in data*;

Premesso che

- in data 01.10.2015 è stata sottoscritta tra gli Atenei del Piemonte Orientale, di Milano, di Padova, dell'Insubria, Cattolica Sacro cuore, la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Culture Diritti e Religioni - Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), nel seguito indicato con il termine di "Centro" (sede amministrativa l'Università degli Studi del Piemonte Orientale);

- in data 9 ottobre 2017 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo in virtù del quale hanno aderito al Centro gli Atenei di Milano – Bicocca e di Ferrara;

- in data 12 maggio 2020 è stato sottoscritto l'atto per il rinnovo della convenzione sopra richiamata, sottoscritta il 1/10/2015 e scaduta il 30 settembre 2018;

- in virtù dell'atto di rinnovo ha aderito al Centro l'Università degli Studi di Torino;

- medio tempore, le Università di Roma Sapienza, Roma Tre, Lum J.M. e Bari Statale hanno manifestato la volontà di aderire al Centro;

- in data 18.05.2021 il Comitato Scientifico del Centro ha accolto la richiesta di adesione al Centro degli Atenei di Roma Sapienza, Roma Tre, Lum J.M. e Bari Statale i quali, con delibere dei propri organi competenti, hanno approvato l'adesione al Centro, accettandone le finalità e quanto previsto dalla convenzione istitutiva;

- nella stessa seduta, il Comitato scientifico ha eletto quale Direttore del Centro il Prof. Alessandro Ferrari, professore ordinario nel SSD IUS/11 Diritto Ecclesiastico e Canonico afferente al Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria;

- si rende opportuno modificare la Convenzione stipulata nel 2015 e rinnovata nel 2020, per includere tra le parti le Università di Roma Sapienza, Roma Tre, Lum J.M. e Bari Statale e per formalizzare lo spostamento della sede amministrativa del Centro;

- ai sensi dell'art. 2 della suddetta convenzione, le nuove adesioni sono formalizzate tramite atto aggiuntivo alla convenzione medesima, previa approvazione degli organi competenti degli Atenei convenzionati;

- ai sensi dell'art. 3 della suddetta convenzione, il Centro ha sede presso il Dipartimento di afferenza del Direttore del Centro;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Entrano a far parte del Centro Interuniversitario Culture Diritti e Religioni - Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR):

le Università di Roma Sapienza, Roma Tre, Lum J.M. e Bari Statale

Art. 2

A seguito dell'elezione del Prof. Alessandro Ferrari a Direttore, il Centro Interuniversitario Culture Diritti e Religioni ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria;

Art. 3

Il presente atto viene aggiunto quale parte integrante alla convenzione citata in premessa.

Art. 4

Il presente atto, in unico originale, è firmato digitalmente ex 24, commi 1 e 2, del Codice dell'Amministrazione digitale (C.A.D.) - Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in quanto riconducibile alle fattispecie di cui all'art. 15, c.2bis della L.241/1990.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II - atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale (Autorizzazione della Direzione Regionale per le Entrate della Lombardia prot. n. 2014/136508 del 9 dicembre 2014)

dall'Università sede amministrativa del Centro che deterrà l'originale, provvederà al pagamento e fornirà alle altre Università la relativa attestazione”.

Si informa che, ai fini della sottoscrizione della Convenzione di che trattasi, è necessario, in primo luogo, aprire le adesioni ai docenti interessati che saranno sottoposte all'esame di questo Consesso riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.”

Il Rettore, in accoglimento di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella riunione del 13.09.2021, propone di designare la dott.ssa Laura Sabrina Martucci quale rappresentante di questa Università in seno al Comitato Scientifico del Centro di che trattasi, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione istitutiva (art. 6 dell'atto di rinnovo), invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		16.	ROMA R.	x	
2.	LEONETTI F.		x	17.	BIANCO R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		18.	PERLA L.	x	
4.	CORRIERO G.	x		19.	LOVATO A.	x	
5.	GIORGINO F.	x		20.	ROMANAZZI P.	x	
6.	SABBÀ C.	x		21.	SALVATI A.	x	
7.	PERAGINE V.	x		22.	SCALISE M.	x	
8.	VOZA R.	x		23.	DE SANTIS G.F.	x	
9.	PAGANO R.	x		24.	MASTROPIETRO B.	x	
10.	ROSELLI T.		x	25.	ANDRIULO O.	x	
11.	D'ANGELO M.	x		26.	FERRANTE P.	x	
12.	COLAFEMMINA G.	x		27.	LORUSSO A.		x
13.	SCHINGARO E.	x		28.	CHIUSANO M.	x	
14.	LA PIANA G.	x		29.	GERNONE C.	x	
15.	SOLARINO G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 33 "Centri di ricerca";

VISTI la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), sottoscritta in data 01.10.2015, tra le Università del Piemonte Orientale (già sede amministrativa), di Milano, Padova, Insubria-Como-Varese e Cattolica del Sacro Cuore e l'atto di modifica e rinnovo della medesima Convenzione, sottoscritto in data

- 12.05.2020 tra le succitate Università e con l'adesione delle Università di Milano Bicocca, Ferrara e Torino;
- VISTO l'atto aggiuntivo al Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR) - trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con n. 48451 del 09.07.2021 -, al fine di formalizzare sia l'adesione delle Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Roma Sapienza, Roma Tre e LUM Jean Monet, che il trasferimento della sede amministrativa presso l'Università dell'Insubria;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 13.09.2021 – trasmesso con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con n. 136556 del 26.10.2021 – di approvazione dell'adesione di questa Università al Centro *de quo* ed indicazione della dott.ssa Laura Sabrina Martucci quale rappresentante di questa Università in seno al Comitato Scientifico del Centro, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione istitutiva (art. 6 dell'atto di rinnovo);
- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario Culture, Diritti e Religioni Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), come da apposito atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva, riportato in narrativa;
- di designare la dott.ssa Laura Sabrina Martucci quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in seno al Comitato Scientifico del FIDR, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione istitutiva (art. 6 dell'atto di rinnovo);
- di invitare l'Ufficio ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13:50.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)